



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Bilancio Sociale 2025

Approvato con Delibera n. 48 del 30 Giugno 2026







PRESENTAZIONE	Pag. 6
RADICI SOLIDE, SGUARDO AL FUTURO	Pag. 7
UN ANNO DI PASSAGGIO	Pag. 8

PARTE I - VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

Attività ed Identità aziendale	Pag. 11
Il Welfare Cittadino e la Rete di Collaborazione Territoriale	Pag. 15
Organi e Organizzazione	Pag. 17

PARTE II - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E SERVIZI RESI

Attività Istituzionali	Pag. 19
Accesso ai Servizi e Presa in carico	Pag. 21
Attività e Servizi Resi	Pag. 22
La Qualità dei Servizi	Pag. 38

PARTE III - RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE

Risorse Umane	Pag. 45
Risorse Economico-Finanziarie	Pag. 49
Investimenti e Gestione Tecnostrutture	Pag. 52
Sistemi Informativi: Digitalizzazione e Informatizzazione	Pag. 56

PARTE IV - FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Formazione	Pag. 58
Rapporti con le Università e Altri Enti	Pag. 59
Attività di Ricerca	Pag. 60



PRESENTAZIONE

Cremona Solidale anche nel corso del 2025 ha continuato a garantire alla comunità cremonese una filiera integrata di servizi di alta qualità, ponendo sempre al centro del proprio operato la persona e allo stesso tempo assicurando sostenibilità economica, innovazione, ricerca e un ambiente di lavoro orientato alla crescita professionale e al benessere del personale dipendente. Dialogando costantemente con la città e con il territorio, che ha oramai raggiunto un indice di vecchiaia di gran lunga superiore alla media sia regionale che nazionale, la nostra Azienda Speciale ha saputo diversificare il quadro degli interventi in modo da rispondere con sempre maggior efficacia ai crescenti bisogni della popolazione più fragile. Accanto all'offerta consolidata delle strutture di assistenza residenziale socio-sanitaria sono state potenziate l'area della residenzialità leggera e della domiciliarità, ampliando in modo significativo le opportunità di presa in carico e supporto degli anziani e delle loro famiglie.

Cremona Solidale, in particolare attraverso la sinergia con il sistema universitario e l'elaborazione di progettualità innovative e all'avanguardia, si conferma un partner strategico dell'Amministrazione comunale e degli altri attori del welfare territoriale anche nel percorso, molto complesso e sfidante, volto a costruire una visione condivisa della longevità: una visione che supera la tradizionale prospettiva della risposta alla fragilità e alla non autosufficienza, per affermarsi come elemento trasversale e qualificante delle politiche sociali, sanitarie e di comunità, orientato alla promozione dell'invecchiamento attivo, della prevenzione, dell'inclusione sociale e della qualità della vita per tutto l'arco della longevità.

Se la nostra Azienda Speciale è oggi riconosciuta dalla comunità cremonese come una realtà di assoluta eccellenza e di grande umanità il merito va senza dubbio alla professionalità, alla competenza e alla dedizione di tutti coloro che vi operano quotidianamente, alla grande capacità della Direzione, generale e sanitaria, al prezioso contributo assicurato dall'intero Consiglio di Amministrazione nonché all'impegno delle tante associazioni e dei volontari che ne sostengono l'attività. A tutti, per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare, desideriamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento.

Leonardo Virgilio
Sindaco del Comune di Cremona

Marina Della Giovanna
Assessore alle Politiche Sociali e della Fragilità

RADICI SOLIDE, SGUARDO AL FUTURO

Come ogni anno, il Bilancio Sociale rappresenta un'importante occasione per raccontare non solo i risultati raggiunti, ma soprattutto il percorso compiuto dalla nostra Azienda al servizio della comunità, all'interno di un sistema di welfare territoriale sempre più integrato. Un sistema che si fonda sulla collaborazione strutturata con il Comune di Cremona e con la Fondazione Città di Cremona, con i quali condividiamo obiettivi, responsabilità e progettualità a favore della popolazione fragile.

Il 2025 ha visto l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione e di un nuovo Collegio dei Revisori. Il nuovo Consiglio ha fin dall'inizio condiviso un forte spirito di squadra e ha inteso imprimerlo a tutta la struttura, nel rispetto dei reciproci ruoli. Abbiamo ereditato un'Azienda sana, ben organizzata, con un forte radicamento nel territorio e di questo, nel ringraziare chi ci ha preceduto, avvertiamo la responsabilità del mantenimento e dell'ulteriore sviluppo. I risultati conseguiti, testimoniati dal Bilancio d'esercizio e dal Bilancio Sociale riflettono la competenza e il senso di appartenenza di amministratori, operatori, professionisti, volontari e di tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla qualità dei servizi. A ciascuno di loro va il mio più sincero ringraziamento. Intendo anche ricordare con stima ed affetto il dottor Giovanni Costa, che per un brevissimo tempo, dopo esserne stato componente, ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e che si è sempre dedicato alla nostra azienda con passione e competenza. Fin dall'inizio del nuovo mandato, abbiamo proseguito con determinazione il percorso delineato dal Piano Strategico 2024-2026, consolidando i servizi esistenti e lavorando nell'ottica di sviluppare nuove progettualità orientate a una presa in carico sempre più integrata.

In questo contesto, la collaborazione con il Comune di Cremona, in particolare in persona dell'Assessora con delega a politiche sociali e fragilità dottoressa Marina Della Giovanna, e con la Fondazione Città di Cremona rappresenta un elemento essenziale per garantire continuità, prossimità e qualità degli interventi, rafforzando un modello di welfare di comunità capace di rispondere in modo coordinato ai bisogni emergenti, e di accompagnare la persona anziana lungo il suo percorso di vita. Nel contempo è continuata la stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, grazie alla quale il dott. Alessandro Morandi è divenuto professore associato, mantenendo la sua professionalità a favore dei nostri ospiti. Il Consiglio di Amministrazione ritiene in particolare di fondamentale importanza la collaborazione con tutti i più importanti Istituti di ricerca in ambito geriatrico, nell'ottica di contribuire a fornire e di ricevere apporti scientifici di rilevanza anche internazionale.



Tra i passaggi più significativi dell'anno vi è stata anche la conclusione della procedura di selezione pubblica che ha portato all'individuazione del nuovo Direttore Generale, il dottor Stefano Gariano, che ha preso servizio ai primi di settembre, così da garantire la continuità amministrativa e gestionale dell'Azienda e affrontare con rinnovata energia le sfide future. Fino a tale data, le funzioni di Direzione Generale erano in capo alla Direzione Sanitaria ed in particolare alla Dottoressa Simona Gentile, che, supportata dalla dirigente amministrativa Dottoressa Francesca Cerati, ci ha saputo accompagnare con grande professionalità, spirito di sacrificio e amore per l'Azienda nella transizione verso la nuova figura.

A lei va un ringraziamento particolare, per aver saputo coniugare le due direzioni in una visione d'insieme, indicandoci priorità e soluzioni sempre attente agli equilibri interni ed esterni e consentendo in tal modo all'azienda di non soffrire di alcuna soluzione di continuità in un contesto soggetto a continue evoluzioni ed accelerazioni. Tale modello organizzativo, di stretta collaborazione tra la direzione generale e la direzione sanitaria, fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione, è stato accolto immediatamente dal nuovo direttore, nella piena convinzione che un'Azienda complessa come Cremona Solidale richieda un forte presidio congiunto di tutti i vari campi di azione.

Guardiamo ai prossimi esercizi con fiducia, consapevoli che i cambiamenti demografici e sociali richiedono capacità di innovazione e una sempre più stretta collaborazione tra istituzioni, territorio e rete dei servizi. Continueremo a investire in persone, relazioni e progettualità, mettendo al centro la dignità, i diritti e il benessere di ogni persona assistita.

Dottoressa Marialuisa Rocca

Presidente Consiglio di Amministrazione

UN ANNO DI PASSAGGIO

L'anno 2025 avrebbe potuto essere un anno di "attesa". La nomina del CDA avvenuta nel mese di febbraio e quindi la necessità di dover definire insieme quali percorsi chiedere al nuovo Direttore Generale, avrebbe potuto mettere la Direzione Generale ad interim in stand-by ma il mandato del CDA e del Comune era chiaro e espresso dal Sindaco Virgilio proprio nella prima riunione del CDA: "portare avanti la valorizzazione della filiera del "mondo anziani". Un luogo di cura che per essere tale doveva sempre più essere un luogo di innovazione e di raccordo con il resto della città e non solo". Quindi, poichè l'innovazione corre veloce, non c'era tempo per l'attesa.

Seguendo la mission che più ha caratterizzato l'Azienda negli ultimi anni si sono portati avanti tre filoni principali: la presa in carico delle persone con grave non autosufficienza cognitiva e/o fisica, l'attenzione alla fragilità attraverso la medicina di prevenzione che si sposa con l'azione sociale, la ricerca in ambito geriatrico, convinti che l'ambito dello studio, della formazione, della ricerca sia il vero volano per portare avanti una "cura" integrata e capace di rivolgersi ad una popolazione sempre più anziana come la nostra. Nell'ambito della presa in carico delle persone con grave non autosufficienza, ci hanno guidato i progetti già intrapresi: Percorso Alzheimer e Percorso GCA.

Il percorso Alzheimer ha visto, oltre alla continua formazione sul campo del personale del nucleo Alzheimer e dei CDI dedicati, l'implementazione di nuovi laboratori e il mantenimento di quelli in essere. La terapia occupazionale, la musicoterapia e in particolare la IAA (interventi assistiti con animali) nei Centri diurni hanno caratterizzato tale innovazione. Per il Percorso Alzheimer si è portato avanti in Regione la richiesta della sperimentazione del reparto SCUB (Special Care Unit Behaviour), un reparto riabilitativo per pazienti con disturbo del comportamento acuto che, ad oggi, non trovano, una volta arrivati in Pronto Soccorso, una struttura idonea ad accoglierli. Per il percorso GCA, si sono mantenute le convenzioni con Simpatia, la società comasca eccellenza del settore, e con l'associazione Enriconoi, da sempre al nostro fianco per supportarci in questa sfida.

Per la medicina di prevenzione, come già detto strettamente associata al nostro impegno nel sociale, oltre a rafforzare gli ambulatori geriatrici con l'inserimento di una nuova geriatra, il progetto welfare di via



XI febbraio è stato potenziato, destinando un maggior impegno orario delle figure inserite dall'Azienda: il maggiordomo di Comunità, l'infermiere e l'educatore., nell'ottica di poter creare maggiori punti di incontro con il territorio (parrocchia, vigile del quartiere, negozi, scuole...). Sempre con riguardo al filone della "prevenzione", o meglio della medicina d'iniziativa siamo andati a completare la copertura dei posti letto della C.A.S.A., la nuova unità d'offerta di residenzialità leggera, mirata a consentire ai residenti di vivere una vita "protetta" mantenendo, tuttavia, un buon livello di autonomia. Proprio in tale contesto, ai fini di avvicinare ulteriormente la ricerca alle persone, abbiamo sperimentato la possibilità di inserire un progetto del CNR guidato dall'Università di Padova, che ha previsto momenti di riabilitazione funzionale e cognitiva e l'utilizzo di diete equilibrate. Una novità che ha registrato un alto gradimento da parte degli utenti, e che ci ha indotto, pertanto, a fare nostra la sperimentazione nel prossimo 2026.

Nel 2025 inoltre, proseguendo poi nel solco della nostra storia (Cremona Solidale infatti nasce per il welfare cittadino, specializzandosi in seguito nella cura della terza età) abbiamo avuto il piacere di ospitare, nell'ex CDI Soldi, i ragazzi di Agropolis durante la ristrutturazione di Cascina Marasco. La loro presenza è stata motivo di gioia e di sinergia con i nostri ospiti dei centri diurni.

I momenti di ricerca, di studio e di formazione hanno visto l'impegno primo del nostro Comitato Scientifico e in particolare dell'Università di Brescia con il Professor Morandi. Come sempre, la formazione è stata dedicata a tutte le figure aziendali, perché il cambiamento parte dalla cultura di tutti.

Nel mese di settembre il dottor Gariano Stefano è arrivato a coprire la Direzione Generale portando con sé l'esperienza ventennale svolta all'interno del settore sanitario italiano, sia in aziende sanitarie private e del mondo no profit che all'interno di organizzazioni pubbliche sanitarie. In sintonia con il mandato del Cda, ha da subito espresso la volontà di proseguire una conduzione partecipata con la direzione sanitaria e la dirigenza amministrativa. Ha inoltre svolto una gestione in continuità con gli anni precedenti, per valorizzare gli aspetti positivi di Cremona Solidale. Il suo obiettivo è stato individuare le aree potenziali di sviluppo e di rafforzamento dell'azienda in piena coerenza con le indicazioni strategiche dettate dal Comune e dal Cda.

Particolare attenzione è stata rivolta, da un lato, a conoscere l'azienda al suo interno, analizzarne i meccanismi e processi, ed approfondendo la conoscenza del personale. Dall'altro, gli sforzi sono stati finalizzati a comprendere il posizionamento dell'azienda all'interno del settore socio sanitario lombardo e della Provincia di Cremona. Fondamentale, infatti, è la sua integrazione con il territorio e con tutti i soggetti che vi operano, per rafforzare ulteriormente il ruolo dell'azienda all'interno del sistema di welfare della Città e della Provincia.

Simona Gentile
Direttore Sanitario

Stefano Gariano
Direttore Generale



PARTE I - VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE, INDIRIZZI

1. ATTIVITÀ ED IDENTITÀ AZIENDALE

L'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale è il risultato della generosità dei cittadini cremonesi che hanno contribuito allo sviluppo ed al decoro degli immobili che ospitano i servizi erogati e che oggi fanno di Cremona Solidale "la città Solidale nella città", con l'impegno di custodire e valorizzare la memoria e l'identità della Città di Cremona e del suo territorio.

Nella sua configurazione giuridica attuale di *Azienda Speciale Comunale per la gestione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali alla persona*, nasce nel 2004, per effetto della L.R. n. 1 del 13/02/2003: "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", quale Azienda pubblica ed ente strumentale del Comune di Cremona, con la vocazione di assistere e prendere in carico le persone anziane over 65 anni, all'interno di una filiera di servizi sanitari, sociosanitari e sociali, in grado di garantire una presa in carico complessiva e multidisciplinare dell'anziano fragile con servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e ambulatoriali, sulla base della complessità clinica e fragilità sociale. L'ASC, coerentemente alla sua vocazione, eroga una filiera completa di servizi, funzionali alla presa in carico complessiva dell'anziano (di seguito rappresentata), comprendendo servizi diversificati e, nello specifico: servizi di residenzialità per i più fragili (nucleo Alzheimer), residenzialità leggera per persone parzialmente autosufficienti (Comunità alloggio anziani), servizi territoriali, ambulatori, servizi di orientamento ed accoglienza (Punto Info, Accoglienza, Reception), nonché servizi a supporto delle famiglie/caregiver.



Nel 2025, in linea con la programmazione regionale e con le linee di indirizzo comunale, si è consolidata la vocazione territoriale dell'azienda, affermando il suo ruolo di erogatore pubblico dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e il posizionamento strategico dell'ASC in relazione a:

- complessità assistenziale che accompagna la quotidianità della cura nei servizi e che caratterizza sempre di più il target di anziani a cui si rivolgono i servizi;

- l'impatto del tema delle demenze e la specializzazione dell'azienda come riferimento territoriale e regionale sul tema dell'Alzheimer;
- il sistema di regole pubbliche spesso disallineato in termini di finanziamento e programmazione rispetto alle reali necessità espresse dai cittadini;
- la crisi delle professioni di cura;
- l'evoluzione dell'azienda sempre più centro di servizi integrati nel tessuto territoriale, funzionale a favorire l'interazione tra servizi residenziali ed altri servizi, oltre che in connessione con la comunità circostante;
- il valore e la potenzialità dell'ASC non solo come luogo di cura ma come luogo di relazione e di creazione di un valore umano in grado di attivare relazioni di comunità e nella comunità.

In continuità con l'anno precedente, l'ASC nel 2025 ha sviluppato la propria azione per affrontare le sfide della *longevità*, *risorse umane* e *sostenibilità*, impegnandosi relativamente alle quattro aree tematiche, declinate all'interno del Piano Programma aziendale 2025:

1. Relazioni Istituzionali e Stakeholders;
2. Una Governance fondata sulla qualità;
3. La Gestione dei Servizi: dal domicilio alla residenzialità;
4. Ricerca, Innovazione e Sviluppo



AREA 1) Relazioni Istituzionali e Stakeholders

All'interno della rete istituzionale tra i soggetti del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, è stata data massima rilevanza alle sinergie tra il Comune di Cremona e Cremona Solidale, nella realizzazione di percorsi integrati, con l'obiettivo di valorizzare l'ASC come polo di riferimento per la geriatria e l'invecchiamento, confermandosi come punto di riferimento territoriale e regionale, nonché polo di eccellenza nella gestione delle patologie cognitive degenerative legate alla sfera cognitiva e nell'orientamento/presa in carico dei cittadini cremonesi nella filiera dei servizi aziendali.

Si è rafforzata la collaborazione con *ASST Cremona* nell'ambito di specifici temi di interesse aziendale implementando procedure di integrazione e di interoperabilità per la presa in carico complessiva del paziente nel raccordo ospedale-territorio. L'Azienda ha investito molto nella costruzione di un *Network sociosanitario* (ARSAC, UNEBA Lombardia, OLTC SDA Bocconi Osservatorio Long Term Care, LIUC Castellanza Osservatorio settoriale sulle RSA) che ha contribuito favorevolmente a sviluppare il confronto e l'approfondimento tra professionisti anche di altre realtà e a rendere l'Azienda un richiamo su specifici temi per il contesto nazionale.

Si è mantenuto il costante raccordo con il *Comitato di Rappresentanza degli Ospiti*, quale interlocutore significativo nella programmazione dei servizi ed attività destinate agli ospiti dell'ASC ed è stata rafforzata la sinergia con *Volontariato e Terzo Settore*, attraverso rapporti convenzionali e realizzazione di iniziative condivise su aree di interesse dedicate agli anziani.

Si è rinnovato il legame di Cremona Solidale nel proprio contesto locale attraverso il consolidamento delle relazioni con il *Sistema Territorio*, grazie alle sinergie avviate con realtà quali Mestieri Lombardia, Consorzio Sol.Co Cremona, Confcommercio, Gruppo Panificatori Cremonesi e Camera di Commercio, finalizzate a potenziarne la dimensione sociale e ad assicurarne l'integrazione nelle dinamiche economiche del territorio. Infine l'ASC si è impegnata nel potenziamento della strategia di comunicazione dell'Azienda, finalizzata sostanzialmente verso cinque direttrici sostanziali:

- *Valori e Territorio*: Rafforzamento del legame locale nel segno di inclusione e solidarietà.
- *Strategia Integrata*: Allineamento di tutti i canali (interni ed esterni) agli obiettivi del Piano di Comunicazione.
- *Coinvolgimento Interno*: Valorizzazione del personale per creare un clima collaborativo e partecipativo.
- *Trasparenza verso l'esterno*: Uso di sito, social e media locali per informare i cittadini e ottimizzare la percezione dei servizi.

AREA 2) Una Governance fondata sulla qualità

L'Azienda ha mantenuto, anche nel 2025, un governo clinico fondato sul miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento/mantenimento di elevati standard assistenziali. Gli elementi su cui l'Azienda si è concentrata per il raggiungimento di una buona Governance sono stati: la formazione e l'aggiornamento continuo dei professionisti sanitari, la gestione dei processi e dei percorsi assistenziali, la gestione del rischio clinico, la valutazione delle tecnologie sanitarie, la valutazione degli indicatori di processo e di esito, l'attenzione alla Customer Satisfaction di ospiti e familiari, al clima organizzativo, al mantenimento di elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, il coinvolgimento del paziente/ospite e dei suoi caregiver, l'informazione corretta e trasparente.

Fondamentale per la Governance è stato lo sviluppo di un management trasversale alle aree amministrativa e sanitaria, al fine di perseguire risultati di efficacia, efficienza e sostenibilità. L'assetto organizzativo aziendale è stato adeguato alla necessità di coniugare la risposta ai bisogni degli utenti, la qualità del lavoro, la crescita del personale e la necessità di governo dell'appropriatezza e dei costi.

AREA 3) La Gestione dei Servizi: dal domicilio alla residenzialità

Cremona Solidale ha recepito, negli anni dopo il Covid, l'evoluzione delle richieste di servizi sanitari e socio sanitari volute dalla Regione e dalla Comunità locale, mettendo in atto un approccio al territorio sempre più spinto al mantenimento delle persone a domicilio, il più a lungo possibile, tramite l'erogazione di presta-

zioni molto diversificate, in grado di costruire veri e propri percorsi di Cura per la cittadinanza cremonese e il territorio provinciale. In quest'ottica nell'anno 2025 si è dato un importante input alla filiera dei servizi territoriali (SAD, C-DOM e RSA Aperta), già accreditati dal 2024. L'inserimento di figure professionali, l'ampliamento dei mezzi, uno stretto controllo delle prestazioni ha permesso di ampliare il bacino d'utenza con un ottimo apprezzamento della qualità del servizio come evidenziato dalle customer. Sempre nell'ottica della territorialità è stato portato a regime, coprendo tutti i posti letto, il progetto di residenzialità leggera rappresentata dalla Unità d'Offerta Sociale C.A.S.A. e dalla Comunità Alloggio Sociale Anziani, per un complessivo di n.24 posti (inaugurata nel maggio 2024) che insieme ai 15 posti della Comunità Duemiglia si rivolgono ad un target di anziani prevalentemente autonomi ma che hanno esigenze di protezione rispetto ad alcune fragilità. Tramite il favorire la creazione di nuove relazioni tra gli utenti, anche con momenti di animazione e di stimolazione funzionale e cognitiva di gruppo, le Comunità alloggio hanno la caratteristica peculiare di fare da "scudo" al più grande problema dell'età anziana: la solitudine. Sempre nel 2025 il progetto Welfare di Comunità di via XI Febbraio, che vede Cremona Solidale impegnata con una rete di professionisti, ha preso una più chiara connotazione grazie all'individuazione di progetti specifici portati avanti dalle figure del maggiordomo di famiglia, dell'infermiera e dell'educatore, questi ultimi condivisi con il centro Diurno Barbieri. Le attività proposte, anche in questo caso, fanno da connettori tra gli inquilini e la rete sociale e sanitaria con lo scopo di combattere la solitudine, aiutare nella prevenzione e creare così una Comunità più efficiente.

AREA 4) Ricerca, Innovazione, Sviluppo

Nel 2025 il Prof. Alessandro Morandi, Professore Associato dell'Università di Brescia, ha svolto l'attività assistenziale, formativa e di ricerca all'interno di ASCS dando compimento alla Convenzione tra l'ASC Cremona Solidale e l'Università degli Studi di Brescia

Il raccordo con l'Università e la Ricerca ha fatto da volano per le attività definite con la supervisione e il coinvolgimento del Comitato Scientifico aziendale, costituito nel 2023, composto da professionisti universitari e non, di più discipline, che nell'anno ha promosso iniziative tematiche formative e scientifiche, organizzate con la collaborazione con Università ed altri partners istituzionali e del sistema sanitario, socio sanitario regionale e nazionale, dedicate al personale interno ed aperte all'esterno, funzionali alla qualificazione professionale ed all'approfondimento di tematiche ad alta specialità. I convegni dell'anno 2025, che hanno toccato temi sanitari ma anche sociali, hanno visto una altissima partecipazione e un ottimo gradimento, a evidenziare una buona lettura del bisogno formativo da parte dell'Azienda e del suo Comitato scientifico.

2. IL WELFARE CITTADINO E LA RETE DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE

L'attuale sistema di welfare della Città di Cremona individua in Cremona Solidale, ente strumentale del Comune, quale soggetto centrale nella rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, operando in stretta sinergia sia con Regione Lombardia che con gli Enti del Sistema Regionale (ASST Cremona, ATS Val Padana) che con l'Azienda Sociale Cremonese, relativamente alle politiche di programmazione di ambito distrettuale. L'attuale assetto nasce dal "*Modello Cremona*", avviato nel 2004 con la nascita dell'Azienda Speciale, costituito dall'impegno e sulla visione strategica di tre soggetti fondanti: Comune di Cremona (Ente di governance) Fondazione Città di Cremona (Ente Filantropico proprietario degli immobili) ed Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale (Ente strumentale del Comune gestore dei servizi). Il modello rappresenta una scelta strategica di forte integrazione territoriale, finalizzata a garantire standard elevati di tutela per le persone fragili e le loro famiglie, valorizzando al contempo il ruolo centrale delle risorse umane.



Ad ottobre 2025 è stato rinnovato, a valere al 31/12/2027, il nuovo Accordo di Collaborazione tra Comune di Cremona, Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e Fondazione Città di Cremona, con l'intento di favorire sinergie e collaborazioni tra i soggetti, unendo competenze e risorse, al fine di rafforzare e confermare la configurazione del sistema di welfare cittadino, basato sull'impegno dei tre soggetti sottoscrittori che concorrono a costituire "*il Modello Cremona*".

Il 2025 è stato l'anno della continuità e rafforzamento dei legami con il territorio, in ragione anche dell'attuazione dei rapporti convenzionali e dei protocolli d'intesa, stipulati per il biennio 2024-2025, con Associazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore e soggetti del sistema produttivo del territorio e nello specifico: Auser Comprensorio di Cremona ODV-ETS, Auser Insieme Università Popolare delle Libertà Scuola di Pace di Cremona APS-ETS, l'Associazione Siamo Noi, Dal Naso al Cuore, Go On, Avulss, Argilla, A.I.M.A, Cadash Viscontea, Lions Club, Rotary, confermando l'importanza della connessione tra l'azienda e tutto il Sistema Territorio, quale contributo fondamentale a favore della qualità, della socialità e del benessere dei nostri ospiti.

A questo si è aggiunta la continua apertura al territorio tramite l'interazione tra generazioni attraverso il dialogo con le Scuole secondarie di secondo grado e gli Enti di Formazione Professionale, nella realizzazione di percorsi di tirocini curriculari finalizzati allo sviluppo di momenti di alternanza scuola e lavoro e di percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTPO). Il raccordo con le Scuole è stato sviluppato

relativamente ad indirizzi didattici differenti, al fine di mettere a sistema e capitalizzare le competenze che il territorio sarà in grado di esprimere. Nel corso dell'anno hanno svolto tirocini e PCTPO in azienda studenti dell'Istituto Einaudi, IAL Lombardia, Cr.Forma, Istituto Pitagora, Istituto Ghisleri, Liceo Sofonisba Anguissola (indirizzo scienze umane, economico-sociale e biomedico). Tali percorsi sono stati l'occasione per sviluppare ulteriori collaborazioni su specifiche tematiche, in raccordo con Enti/Associazioni del territorio.

Cremona solidale inoltre nel 2025 è entrata nel partenariato del progetto *"Generazioni in cammino"* con capofila AUSER Comprensorio di Cremona, concorrendo ai seguenti obiettivi progettuali: a) **Promuovere l'invecchiamento attivo e il benessere degli anziani**, favorendo la socializzazione, l'autonomia e il benessere psicofisico, offrendo opportunità di apprendimento permanente e di attività culturali, creando percorsi di prevenzione e promozione della salute; b) **Rafforzare la rete territoriale tra servizi e associazioni**, migliorando il coordinamento tra enti pubblici, terzo settore e volontariato, creando sinergie tra le realtà locali per una risposta più efficace ai bisogni degli anziani, sviluppando una mappatura delle risorse e dei servizi disponibili. c) **Valorizzare il ruolo degli anziani nella comunità** incentivando il volontariato e il coinvolgimento degli anziani nelle attività sociali, favorendo il dialogo intergenerazionale e la partecipazione attiva, riducendo l'isolamento sociale e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

In quanto *Città Solidale*, l'ASC ha inoltre promosso molti eventi volti a valorizzare la vitalità locale e la componente sociale del territorio. Per effetto del Protocollo d'Intesa con Confcommercio Cremona per il biennio 2023-2025, sono state avviate iniziative dedicate agli ospiti e loro familiari con il Gruppo Provinciale Panificatori Cremona e Istituto Professionale ENAIP Cremona. È proseguito nell'estate il progetto di ristorazione leggera di carattere sociale ad opera di persone fragili e svantaggiate denominato "La Piazzetta", ad opera della Società Cooperativa Sociale Gruppo Gamma, funzionale a proporre iniziative di carattere aggregativo ed animativo, ed a far vivere e qualificare le aree verdi dell'Azienda, quale patrimonio comune.



3. ORGANI ED ORGANIZZAZIONE

La Governance di Cremona Solidale è costituita per statuto dal Consiglio di Amministrazione (5 membri compreso il Presidente), nominato dal Sindaco del Comune di Cremona, sulla base degli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale.

Il 2025 è stato l'anno di rinnovo della governance dell'Azienda, essendo intervenuta a gennaio la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ed in un secondo tempo del Collegio dei Revisori, a cui è seguita a giugno la nomina del nuovo Direttore Generale, in esito ad una procedura di selezione pubblica, insediandosi nel successivo mese di settembre.

Il Consiglio di Amministrazione è tecnicamente assistito dal Direttore Generale che ha la rappresentanza gestionale ed amministrativa dell'azienda, coadiuvato dal Direttore Sanitario per la specifica competenza in ambito sanitario e da un Dirigente Amministrativo che dirige l'area amministrativa, le relazioni istituzionali e i rapporti con il Terzo Settore.

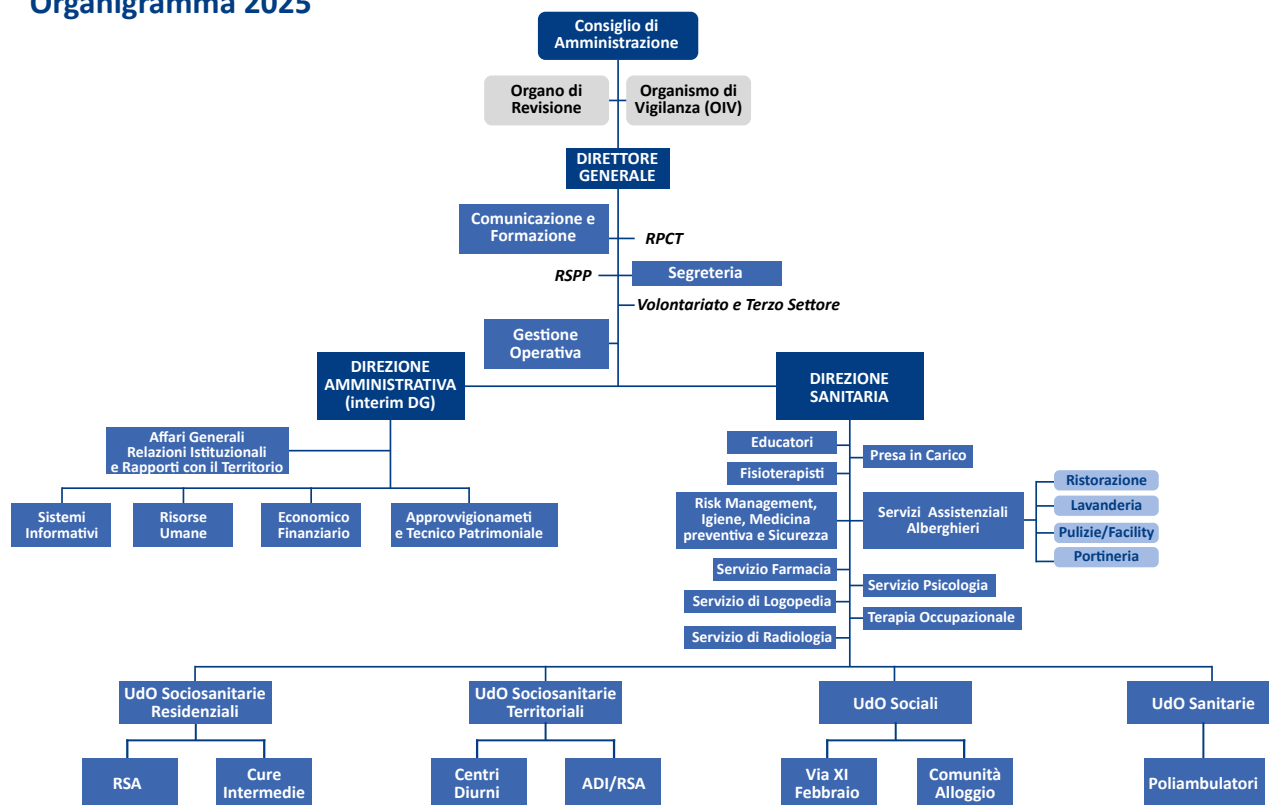
Le UU.OO. afferenti all'area amministrativa, e le UU.OO./ profili professionali specifici in staff alla Direzione Generale e Direzione Sanitaria, concorrono significativamente ad assicurare il funzionamento e l'efficienza del sistema di governo aziendale tecnico, organizzativo ed economico finanziario, supportando le attività di erogazione delle prestazioni e dei servizi sanitari e socio sanitari ed il governo clinico dell'azienda.

L'attuale assetto organizzativo aziendale, consolidato dal 2024, prevede le seguenti articolazioni:

DIREZIONE GENERALE	
Direzione Generale	<i>Direzione Generale</i>
Unità di Staff alla Direzione Generale	<i>Segreteria e Protocollo</i>
	<i>U.O. Gestione Operativa, Flussi, Controllo di Gestione</i>
	<i>Comunicazione e Formazione</i>
	<i>RPCT</i>
	<i>RSPP</i>
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
Unità in Line alla Direzione Amministrativa	<i>U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Rapporti con il Terzo Settore</i>
Unità in Line alla Direzione Amministrativa	<i>U.O. Risorse Umane</i>
	<i>U.O. Economico-Finanziario</i>
	<i>U.O. Approvvigionamento e Tecnico Patrimoniale</i>
	<i>U.O. Sistemi Informativi</i>
DIREZIONE SANITARIA	
Direzione Sanitaria	<i>Direzione Sanitaria</i>
Unità di Staff alla Direzione Sanitaria	<i>U.O. Risk Management, Igiene, Medicina Preventiva, Sicurezza</i>
	<i>Qualità e Accreditamento</i>
	<i>Presa in Carico</i>
	<i>U.O. Coordinatore Servizi Assistenziali e Alberghieri</i>
	<i>Servizi Educativi</i>
	<i>Servizio Farmacia</i>
	<i>Servizio Radiologia</i>
	<i>Servizio di Fisioterapia</i>
	<i>Servizio di Logopedia</i>
	<i>Servizio di Terapia Occupazionale</i>
	<i>Servizio di Psicologia</i>
Unità in Line alla Direzione Sanitaria	<i>UdO Sociosanitarie Residenziali</i>
	<i>UdO Sociosanitarie Territoriali</i>
	<i>UdO Sociali</i>
	<i>UdO Sanitarie</i>

Il 2025, in concomitanza all'intervenuta modifica dell'assetto di governance e manageriale dell'azienda, è stata avviata una rimodulazione dell'assetto organizzativo aziendale, economico-finanziario in generale e nello specifico dei singoli uffici, al fine di rendere l'organizzazione più compliance rispetto alle esigenze programmatiche e strategiche, rafforzata e più coerente nella implementazione di profili professionali specifici.

Organigramma 2025



PARTE II - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E SERVIZI RESI

1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Cremona Solidale, grazie alla molteplicità dei suoi servizi può offrire una presa in carico globale della persona anziana o fragile, affrontando, in modo sinergico, non solo gli aspetti sociali ma anche quelli medici, emotivi e relazionali dell'utente e dei suoi caregiver. La collaborazione tra diverse figure professionali (medici, infermieri, fisioterapisti, educatori, assistenti sociali, personale d'assistenza) garantisce l'approccio olistico considerato determinante dalla cultura geriatrica per la Cura dell'anziano.

I servizi erogati dall'Azienda che si distinguono per tipologia di offerta in servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e ambulatoriali, afferiscono sostanzialmente a tre ambiti sociosanitario, sociale e sanitario come di seguito rappresentato:

	Servizi Residenziali	Servizi Semi-residenziali	Servizi Territoriali e Ambulatoriali
Ambito Sociosanitario	<ul style="list-style-type: none"> • RSA • Cure Intermedie 	<ul style="list-style-type: none"> • Centri Diurni Integrati • Centri Diurni Alzheimer 	<ul style="list-style-type: none"> • C-DOM • RSA Aperta • SAD • Ambulatori
Ambito Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità Alloggio Duemiglia • Casa Barbieri Progetto Via XI Febbraio • C.A.S.A. Bonetti e Lodola • C.A.S.A. Luciano e Aida Somenzi 		
Ambito Sanitario			<ul style="list-style-type: none"> • Ambulatori Specialistici • Ambulatorio Geriatrico e CDCD

Servizi residenziali

- Servizi RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) e solventi su posti letto autorizzati
- Servizi Cure Intermedie
- Comunità Alloggio Duemiglia
- Comunità Alloggio Luciano e Aida Somenzi
- Comunità Alloggio Sociale Anziani Bonetti e Lodola
- Progetto di Welfare Comunitario in Via XI Febbraio

Servizi semiresidenziali

- CDI (Centro Diurno Integrato)
- CDA (Centri Diurni Alzheimer)

Servizi territoriali e ambulatoriali:

- Servizi C-DOM (Cure Domiciliari – riclassificazione ADI)
- Servizi RSA Aperta (accreditata come RSA Azzolini)
- SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)
- Ambulatori specialistici Sociosanitari
- Ambulatorio sanitario Geriatrico e CDCD
- Ambulatori privati

L'ambito sociosanitario rappresenta l'ambito prevalente di attività dell'Azienda relativamente ai servizi erogati che sono articolati come segue:

- Cure intermedie (78 posti letto)
- RSA (368 posti letto) suddivisi in Presidio Azzolini, Mainardi e Somenzi
- CDI Centri Diurni Integrati per anziani (80 posti) suddivisi in CDI Soldi e CDI Barbieri
- CDI Centri Diurni integrati per pazienti Alzheimer (40 posti) suddivisi in CDI Alzheimer e CDI Ozanam
- Servizio di Cure Domiciliari (C-DOM)
- RSA APERTA
- SAD
- Ambulatori per visite specialistiche.

Nell'ambito sociale sono ricompresi i servizi legati al Progetto di Welfare Comunitario (Via XI Febbraio Cremona), alla Comunità Alloggio Duemiglia (24 posti letto), alla Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.) Bonetti e Lodola (12 letti) e alla Comunità Alloggio Sociale Anziani Luciano e Aida Somenzi (12 letti).

A completamento della filiera erogativa in **ambito sanitario**, l'ambulatorio geriatrico e il CDCD costituiscono due pilastri centrali nell'offerta di cura e sostegno agli anziani nel territorio cremonese, assicurando un approccio personalizzato e attento ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie da parte di un gruppo di geriatri specializzati e a cui viene richiesta dall'Azienda una formazione continua. Sempre nel panorama sanitario, gli ambulatori privati offrono servizi specialistici a pagamento, caratterizzati da un elevato livello di attenzione al paziente.



All'interno dei servizi, Cremona Solidale, ha consolidato un servizio alberghiero integrativo di parrucchiera. Il servizio di parrucchiera è in aggiunta a quanto già previsto nella retta per le RSA e come servizio supplementare per tutti gli altri servizi residenziali e semiresidenziali. Il servizio può essere effettuato anche al letto dell'ospite nel caso in cui non fosse trasportabile.

Fondamentale per Cremona Solidale sono i Servizi interni Educativo/Animativo, Logopedico, Psicologico (anche di "Supporto" al Caregiver) e di Ristorazione.

Negli ultimi due anni anche il Servizio di farmacia ha completato il suo staff con la presenza di una farmacista a tempo pieno e una farmacista part time. La presenza di personale specializzato porta a promuovere un maggiore controllo della spesa pur con il mantenimento della qualità e nel contempo la possibilità di raccogliere dati da intrecciare con quelli dei reparti.

I servizi erogati da Cremona Solidale sono dettagliati per Unità d'Offerta nelle Carte dei Servizi. La Carta dei Servizi è un documento pubblico, indispensabile per la trasparenza, che illustra i servizi offerti all'utenza. Scopo della Carta è fornire indicazioni sui modi, sulle forme e sui tempi di funzionamento del servizio, nonché sugli obiettivi perseguiti e sulla filosofia di base.

Le carte sono pubblicate sul sito aziendale dell'Azienda nella sezione di cui al seguente link: <https://cremonasolidale.it/carte-dei-servizi/>

2. ACCESSO AI SERVIZI E PRESA IN CARICO



L'azienda ha perfezionato negli anni un percorso per l'accoglienza in struttura degli ospiti che vede coinvolte varie figure professionali (medico, infermiere, ASA/OSS, educatore, fisioterapista) con lo scopo di facilitare l'inserimento e adattarlo alle caratteristiche della singola persona.

La valutazione iniziale e la successiva presa in carico delle persone che presentano una domanda di ingresso e/o la progettazione del percorso degli ospiti/pazienti dei servizi aziendali, è affidata a tre figure dedicate: assistente sociale, bed manager e care manager.

L'**assistente sociale** accoglie le domande di inserimento in lista di attesa per i servizi aziendali di RSA, CDI, Comunità Alloggio e richieste per gli appartamenti afferenti al progetto di Welfare di Comunità presso Casa Barbieri – Raspagliesi. In questa fase, negli anni si è ritagliata una funzione di indirizzo e orientamento verso i servizi socio-assistenziali territoriali più adeguati, cercando di dare una appropriata risposta ai bisogni della persona e del suo nucleo familiare.

Per i pazienti in carico alle cure intermedie, l'assistente sociale partecipa agli incontri d'equipe ed è coinvolta nelle dimissioni protette dei pazienti con bisogni sociali prevalenti.

L'infermiera **bed manager** si occupa della gestione e dell'ottimizzazione dei posti letto in cure intermedie, concorre alla valutazione delle richieste di riabilitazione e, in raccordo con l'equipe riabilitativa pianifica gli ingressi e i trasferimenti dagli ospedali per acuti e si interfaccia inoltre con le famiglie per fornire informazioni necessarie alla presentazione della richiesta di ingresso dal domicilio e, successivamente, organizzare il ricovero.

L'infermiera **care manager**, si occupa principalmente dell'accoglienza e delle dimissioni protette dei pazienti che afferiscono alle cure intermedie.

Al momento del ricovero, raccoglie informazioni rispetto alle condizioni socio assistenziali del paziente attraverso un colloquio con il caregiver e le condivide con l'equipe per consentire la pianificazione del percorso riabilitativo.

Mantiene i contatti con le famiglie e pianifica in equipe la dimissione protetta interfacciandosi con i servizi territoriali del distretto di appartenenza del paziente (Centrali operative territoriali, Case di Comunità, servizio di cure domiciliari, Infermieri di famiglia e comunità e servizi di protesica) al fine di definire il percorso più idoneo per un rientro al domicilio in sicurezza.

L'integrazione tra le professionalità sopra descritte ha consentito una risposta sempre più puntuale ai bisogni complessi delle persone fragili e delle loro famiglie. L'approccio multi dimensionale dà una visione complessiva della persona e delle reti formali e informali garantendo, attraverso la presa in carico e la dimissione protetta, una ottimizzazione delle risorse aziendali (filiera di unità d'offerta) e l'invio corretto sul territorio in un'ottica sistemica.

I servizi erogati da Cremona Solidale sono dettagliati per Unità d'Offerta nelle Carte dei Servizi, pubblicate sul sito aziendale nella sezione di cui al seguente link:

<https://cremonasolidale.it/carte-dei-servizi/>

3. ATTIVITÀ E SERVIZI RESI

3.1 SERVIZI TERRITORIALI

GLI AMBULATORI POLISPECIALISTICI, DI FISIOTERAPIA e GERIATRICO

Gli ambulatori di Cremona Solidale erogano prestazioni specialistiche e fisioterapiche sia in regime convenzionato con il SSN (ossia con il contributo Servizio Sanitario Regionale) che in regime privatistico.

Cremona Solidale in ambito sociosanitario ambulatoriale accreditato con il SSN offre i seguenti servizi:

Ambulatorio Fisiatrico dedicato alla valutazione delle seguenti patologie:

- disturbo del cammino, problematiche funzionali, cadute
- prescrizioni di terapia riabilitativa dopo interventi chirurgici o patologie croniche riacutizzate
- prescrizione di ausili (plantari, calzature ortopediche, busti, carrozzine, ecc.)

Ambulatorio Terapie Fisiche e Terapie Manuali dedicato alla riabilitazione:

- ortopedica
- reumatologica
- neurologia
- cardiologica
- respiratoria

Ambulatorio Geriatrico dedicato all'assistenza specialistica ai pazienti anziani con patologie acute o croniche, fragilità, comorbidità e complessità clinica con l'obiettivo di completare la filiera erogativa.

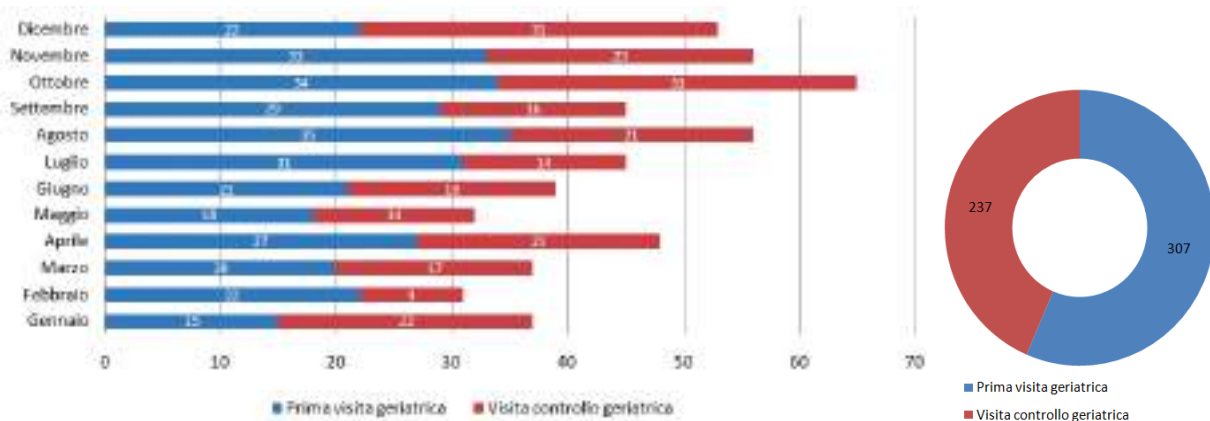
All'interno dell'ambulatorio Geriatrico è stata riconosciuta dalla Regione la possibilità di erogare anche la prestazione come **Centro Disturbi Cognitivi e Demenza (CDCD)** dedicato alla diagnosi e alla cura dei disturbi cognitivi (Mild Cognitive Impairment e Demenza) e alla prescrizione della terapia per i disturbi cognitivi. Il trend tra il 2024 e il 2025 evidenzia un marcato incremento del volume di attività. Il numero di pazienti è aumentato del 32,6% (da 313 a 415), generando di riflesso un incremento del 31% delle prestazioni totali (da 415 a 544).

Per quanto riguarda la composizione delle prestazioni, nel 2024 le prime visite rappresentavano il 60,5% e i controlli il 39,5%. Nel 2025 si osserva una redistribuzione dei carichi di lavoro, con le prime visite al 56,4% e un aumento delle prestazioni di controllo, che salgono al 43,6%.

Dall'apertura dell'ambulatorio, sono stati presi in carico 716 pazienti, di cui una significativa percentuale del 30% è attualmente seguito.

Del totale pazienti, l'11% ha seguito un percorso residenziale o semiresidenziale, il 6% un percorso di Cure Domiciliari ed il 10% ha attivo un percorso Ambulatoriale Specialistico.

La forte domanda del territorio, dettata da un aumento di richiesta anche da parte di ATS, che proprio nell'anno 2025, vista la chiusura di alcuni ambulatori nel territorio, ha richiesto l'aumento delle prestazioni, ha portato ad una saturazione media del 116%, producendo quindi in overbooking dei posti disponibili, rispettando per il 70% degli appuntamenti di prime visite, la classe di priorità prescritta dal medico.



L'Azienda mette inoltre a disposizione un servizio di **Libera Professione** di specialisti medici per tutti coloro che hanno bisogno di una valutazione specialistica, di una consulenza medica, di una prescrizione terapeutica o di un controllo periodico.

Il servizio è composto da un'equipe di professionisti con esperienza pluriennale che garantisce qualità, professionalità, competenza e umanità nelle seguenti discipline:

- Geriatria
- Ortopedia e Traumatologia
- Fisiatria
- Chirurgia Generale
- Cardiologia
- Logopedia
- Neuropsicologia
- Neurologia
- Podologia
- Terapie Fisiche e Manuali
- Infermieristiche
- Terapia Occupazionale

3.2 SERVIZI DOMICILIARI

I servizi domiciliari rappresentano un importante tassello della filiera dei servizi per le persone non-auto-sufficienti (anziano, disabile o – più genericamente – cittadino in stato di bisogno), in quanto – assieme ai Centri Diurni – forniscono una risposta ad un bisogno tutelare (di natura più o meno sanitaria) e allo stesso tempo consentono di rinviare il più possibile il ricovero dell'anziano presso una struttura residenziale. Cremona Solidale eroga due tipi di servizi domiciliari: C-DOM (Cure Domiciliari – ex-ADI) e l'RSA Aperta.

CURE DOMICILIARI (C-DOM)

Il servizio Cure Domiciliari è una unità d'offerta accreditata, concorre al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute dei cittadini in condizioni di fragilità e compromessi nell'autonomia attraverso un qualificato servizio di assistenza domiciliare.

Le Cure Domiciliari sono pertanto finalizzate ad assicurare alla famiglia e alla persona malata un reale supporto per:

- migliorare la qualità della vita quotidiana e favorire la continuità delle cure e dell'assistenza negli eventuali passaggi tra casa e ospedale e viceversa;
- favorire, per quanto possibile, la stabilità delle condizioni di salute e il mantenimento dell'autonomia dell'assistito;
- valorizzare le capacità di cura dei familiari e delle persone che collaborano nell'assistenza anche attraverso momenti di educazione e di addestramento;
- garantire la permanenza dell'assistito nel suo ambiente di vita il più a lungo possibile.

L'erogazione delle Cure Domiciliari (C-DOM) si inserisce oggi in un contesto sociosanitario caratterizzato da una crescente complessità dei flussi informativi e dei rigorosi sistemi di rendicontazione richiesti.

Il lavoro svolto nel 2025 è stato prevalentemente di ottimizzazione e governo dei flussi.

Nel corso del 2025 la Direzione ha promosso un importante lavoro di revisione organizzativa per superare alcune criticità storiche legate alla frammentazione documentale. In passato, infatti, la disomogeneità tra le diverse fonti informative rischiava di tradursi in refertazioni incomplete degli accessi, aumentando il carico burocratico sia per gli operatori sanitari che per il personale amministrativo.

Per rispondere a queste sfide, il 2025 ha visto l'introduzione di azioni mirate che hanno portato a risultati su più fronti, trovando un riscontro anche sul piano economico-finanziario, con ricavi che sono passati da € 404.000 del 2024 a € 627.000 nel 2025, a testimonianza dello sforzo profuso e dell'espansione del servizio.

Gli sforzi del 2025 si sono concentrati sui seguenti fronti principali:

- Ottimizzazione della gestione del personale e incremento delle prestazioni: Grazie a un incisivo intervento del Coordinatore del servizio, è stata ottimizzata la pianificazione dei turni di lavoro.
- Sviluppo di applicativi interni: grazie alla presenza del personale tecnico interno dedicato alla gestione dei flussi, sono stati sviluppati e implementati programmi e sistemi di controllo personalizzati. Questi strumenti hanno permesso di monitorare i dati in tempo reale e correggere le anomalie alla fonte.
- Rafforzamento del governo dei dati: lo sviluppo software e la supervisione tecnica hanno garantito una perfetta coerenza tra l'attività effettivamente svolta sul territorio, la documentazione clinico-assistenziale e i sistemi di refertazione.
- Tracciabilità e regolarità: Interventi mirati hanno permesso di ridurre significativamente le discrepanze, migliorando la trasparenza delle prestazioni e garantendo una maggiore fluidità e regolarità nei processi di rendicontazione.

Si ritiene di poter individuare come nota di valore l'unione tra le competenze del personale tecnico e del personale sanitario e la nascita di software di controllo personalizzati ha permesso nel 2025 di blindare la qualità del dato, sollevando parzialmente gli operatori dalle complessità burocratiche della rendicontazione.

Se il 2025 ha gettato le basi per il consolidamento informatico e il controllo dei flussi, In una visione futura, ma già in parte delineata, nel triennio 2026-2028 si prevede la vera e propria svolta digitale del servizio sul territorio.

In questa visione, la tecnologia non viene intesa come un mero strumento di controllo o rendicontazione, ma come un reale fattore di semplificazione: l'obiettivo è introdurre modalità di compilazione snelle e accessibili direttamente in mobilità, riducendo ulteriormente il carico burocratico per gli operatori e migliorando, di conseguenza, la qualità del tempo dedicato alla cura del paziente.



Nell'anno 2025 sono stati effettuati n. 17.721 accessi. Le figure professionali coinvolte per tipo di accesso sono di seguito rappresentate.

N. di accessi effettuati	Infermiere	Fisioterapista	ASA/OSS/LOGO/TO
17.721	88%	11%	1%

Anche nell'anno 2025 sono state richieste le prestazioni in regime privatistico, indirizzate a quella utenza che non può usufruire del servizio C-DOM erogata tramite ASST (sistema regionale) e che è disposta a pagarla privatamente – in particolar modo riguardanti la fisioterapia.

Nel corso del 2025, l'attività di assistenza domiciliare (C-DOM) ha evidenziato un trend di crescita rilevante: le prestazioni infermieristiche sono infatti aumentate del 34%. Questo incremento è stato reso possibile grazie alle risorse stanziare nell'ambito del PNRR e alla sottoscrizione di specifici contratti di scopo. In continuità con l'anno precedente, si è consolidata l'evoluzione dei percorsi assistenziali, passati dall'erogazione della singola prestazione a una presa in carico globale e integrata della persona direttamente al proprio domicilio.

Si consolida l'attività di dimissione protetta dalle Cure Intermedie verso le Cure Domiciliari (C-DOM), a testimonianza di una sempre più efficace continuità assistenziale. In particolare, il percorso di cure domiciliari ha interessato il **13% dei pazienti dimessi al domicilio**.

SERVIZIO DOMICILIARE DI RSA APERTA

Il servizio di RSA Aperta è un servizio gratuito domiciliare erogato a favore di utenti con gravi deficit cognitivi e funzionali. Le richieste pervenute nel corso dell'anno hanno riguardato un target abbastanza definito:

- affetto da deficit cognitivo accertato anche con problematiche comportamentali;
- anziano (over 75 anni) con invalidità 100% e Barthel ≤ 24
- presenza di un caregiver spesso solo e provato dal percorso di cura.

I servizi erogati riguardano i seguenti aspetti:

- supporto e/o sostituzione del caregiver;
- aiuto al caregiver (sia esso familiare o badante) in attesa di altro servizio;
- stimolazione motoria
- stimolazione cognitiva

Nel 2025 Cremona Solidale ha preso in carico 78 persone residenti per il 90% nel Comune di Cremona.

Sono stati effettuati 3.883 accessi. In merito al **mix professionale** impiegato, l'analisi degli accessi evidenzia una prevalenza dell'**Operatore Socio Sanitario (OSS)**, che ha garantito il **75,7%** degli interventi, confermando sostanzialmente i volumi dell'esercizio precedente. Significativo il contributo dell'**Educatore (13,8%)** e dell'area riabilitativa con il **Fisioterapista (9,2%)**. Completano il quadro delle prestazioni gli interventi specialistici dello **Psicologo (0,78%)**, del **Terapista Occupazionale (0,5%)** e della **Logopedista** per la quota rimanente.

Rispetto all'anno precedente, si registra un **incremento nel volume complessivo degli accessi**. L'Ente ha potenziato le figure dello **Psicologo** e del **Terapista Occupazionale**. Tale aumento, seppur contenuto in termini assoluti, rappresenta una scelta strategica volta a rafforzare il supporto alle famiglie e ai caregiver, rispondendo in modo più puntuale alle necessità dei pazienti con decadimento cognitivo.

Nel corso dell'anno abbiamo introdotto la nuova piattaforma informatica dedicata al servizio RSA Aperta, ora pienamente integrata con quella delle cure domiciliari per la condivisione in tempo reale di anagrafiche e piani assistenziali. Questo passo avanti è stato possibile grazie allo sforzo del personale del servizio, che ha affrontato con flessibilità e professionalità il cambiamento, migliorando l'efficienza operativa e la continuità della cura.

3.3 SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

I CENTRI DIURNI INTEGRATI – CDI

I Centri Diurni di Cremona Solidale hanno una capacità ricettiva pari a 120 posti e offrono una risposta articolata a differenti esigenze:

- 40 posti al CDI Barbieri e 40 al CDI Soldi dedicati ad anziani con problematiche di solitudine e disabilità motorie medio-lievi;
- 20 posti al CDI Ozanam, per persone con deficit cognitivo lieve-moderato;
- 20 posti al CDI Alzheimer, destinati a persone che hanno uno stadio più avanzato della malattia.

Le figure professionali coinvolte nell'erogazione del servizio sono: infermieri, oss/asa, educatori, fisioterapisti e il medico.

L'età media degli ospiti è di 84 anni nel 2025.

Centro Diurno	Eta' media 2025	Eta' media 2024	Eta' media 2023	Eta' media 2022	Eta' media 2021	Eta' media 2020
CDI Soldi	81	84	85	83	82	84
CDI Barbieri	84	83	84	83	81	82
CDI Alzheimer	82	82	82	83	82	84
CDI Ozanam	83	84	85	84	83	84



Su richiesta, a integrazione del servizio offerto, gli ospiti hanno la possibilità di usufruire (a pagamento) del servizio di trasporto dal domicilio ai Centri Integrati e viceversa. L'Azienda garantisce il trasporto con l'affidamento a vettori autorizzati e muniti di mezzi idonei attrezzati. Le percentuali degli ospiti che hanno scelto nel 2025 il servizio di trasporto sono:

Centro Diurno	% di adesione al servizio
CDI Soldi	80%
CDI Barbieri	75%
CDI Alzheimer	72%
CDI Ozanam	81%

I CDI sono luoghi di socializzazione non solo interna ma nel contesto del vicinato, nel caso del CDI Barbieri all'interno del Progetto di Welfare di via XI Febbraio, o del quartiere.

Inoltre I CDI possono essere considerati un buon punto di aggregazione di persone con fragilità e diventare luogo di interesse per altri attori del sistema. Un esempio di questo è stata la collaborazione richiesta da Auser Insieme Città di Cremona a Cremona Solidale, e in particolare del Centro Barbieri, nell'ambito del progetto denominato “_Creare sicurezza contro le truffe_” che vede coinvolti il Comune di Cremona, Settore Politiche Sociale e Polizia Locale nello sviluppo di interventi finalizzati alla prevenzione e alla tutela delle potenziali vittime di truffe, in particolare persone anziane. La somministrazione di questionario agli utenti del CDI, individuati come persone fragili, è stata orientata proprio a comprendere meglio tale fenomeno.

3.4 SERVIZI RESIDENZIALI

LE CURE INTERMEDIE

Presso Cremona Solidale sono disponibili 78 posti letto in “Cure Intermedie”, servizio che si pone l'obiettivo di rendere massima l'indipendenza funzionale della persona - sia essa anziana che non anziana - e favorirne il più possibile l'autonomo rientro a casa.

Le “Cure Intermedie” accolgono le persone dal loro domicilio o in dimissione dall'ospedale dopo il verificarsi di eventi acuti anche gravi: fratture del femore, esiti di ictus, postumi di intervento chirurgico, problemi cardiaci o respiratori cronici o riacutizzati.

Il servizio è gratuito, il suo costo è totalmente a carico del SSR – Servizio Sanitario Regionale. Al servizio possono accedere tutti i pazienti residenti in Regione Lombardia.

Nel corso del 2025 il servizio ha avuto un tasso medio di occupazione del 99%; è stato utilizzato da 699 pazienti con un'età media di 80 anni, in linea con la vocazione geriatrica del nostro ente. L'86% delle prestazioni erogate è assorbito dalla riabilitazione motoria, seguita dalla riabilitazione neurologica (10%), dalla riabilitazione pneumologica (3%) e dalla riabilitazione cardiologica (1%).

Indicatore	2025	2024	2023	2022	2021
Media Posti Letto Occupati	77.2	76.4	77.3	75.6	76,8
Indice di Saturazione	99%	98%	98%	97%	98%
N. Dimessi	682	666	692	621	610
% Femmine	64%	63%	65%	66%	68%
Età Media (anni)	80	79	81,0	81,0	81,0

L'83,5% dei pazienti dimessi è rientrato al proprio domicilio, (in autonomia, con l'aiuto dei familiari o con l'attivazione di servizi domiciliari), l'8% ha trovato una collocazione presso la RSA, per il 5,5% è stato necessario riattivare un ricovero di tipo ospedaliero e per il restante 3% registrarne il decesso. L'Azienda, in

linea anche con le direttive di Regione Lombardia volte a favorire la deospedalizzazione appropriata, sta implementando un percorso di dimissioni più orientato al domicilio, integrato con l'attivazione di servizi domiciliari per garantire la continuità assistenziale ai pazienti. L'Azienda ha inoltre messo in campo azioni concrete per limitare i 'reingressi', quei frequenti ritorni che spesso indicano una stabilizzazione non completa. L'obiettivo è offrire ai pazienti percorsi di stabilizzazione più solidi e duraturi.



C.A.S.A. COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI "CASA BONETTI E LODOLA"

La Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.) *Bonetti e Lodola* (12 posti letto) rappresenta un'Unità d'Offerta sociale, rispondente a requisiti strutturali e gestionali normati da Regione Lombardia, gestita da Cremona Solidale ed attivata nel 2024, a conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio storico Soldi. Questa struttura si distingue per l'**impostazione prevalentemente domestica, familiare e abitativa**, offrendo un ambiente accogliente e sicuro per **anziani autosufficienti, o con lievi disabilità**, che desiderano mantenere la propria autonomia in un contesto protetto e con un adeguato livello di supervisione.

L'obiettivo primario della CASA è di:

- Garantire la libera espressione delle autonomie individuali, supportando gli ospiti nel mantenimento delle proprie capacità e abitudini.
- Favorire la socializzazione e l'arricchimento delle relazioni interpersonali, creando un senso di comunità e appartenenza.
- Promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico degli ospiti attraverso un ambiente sereno e stimolante.
- Offrire un contesto abitativo sicuro e protetto, con la presenza di personale socio-assistenziale disponibile.

Servizi Offerti:

La CASA Bonetti e Lodola mette a disposizione degli ospiti:

- Spazi privati confortevoli: Camere arredate (singole e doppie) con bagni privati attrezzati.
- Ambienti comuni conviviali: Sala da pranzo, sala polifunzionale per attività ricreative e socializzazione, tisaneria-cucina utilizzabile in autonomia.
- Servizi di base inclusi: Fornitura di biancheria, riscaldamento e climatizzazione autonomi, dispositivo di chiamata-soccorso attivo H24, lavanderia ad uso autonomo, pulizia degli spazi, servizio di portineria e servizio religioso.
- Assistenza socio-assistenziale qualificata H24: Supporto personalizzato per le attività quotidiane e il controllo dell'assunzione dei farmaci.
- Programma di attività socializzanti, ricreative e animative: Volte a stimolare l'interazione e il benessere degli ospiti.

LE COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI "LUCIANO E AIDA SOMENZI" E "DUEMIGLIA"

Le Comunità Alloggio per Anziani *Luciano e Aida Somenzi* e *Duemiglia* si configurano come un servizio di residenzialità leggera, autorizzato al funzionamento per complessivi 24 posti, rivolta ad anziani che hanno necessità di periodi di supporto nelle attività di vita quotidiana, con particolare riferimento all'aspetto alberghiero.

La Comunità Luciano e Aida Somenzi, è stata attivata nel 2024, in concomitanza con l'apertura della nuova Unità d'Offerta Sociale C.A.S.A., quale definizione dell'assetto sperimentale (dal 2019) della Comunità Duemiglia.

L'utenza elettiva è rappresentata da:

- anziani in dimissione da ricoveri riabilitativi o di lungo degenza con buone autonomie funzionali, ma necessitanti di un periodo di convalescenza;
- anziani soli, con fragilità sociali o con figli non in grado di accudire i propri congiunti;
- anziani che desiderano approcciarsi ad un'esperienza di vita comunitaria per apprezzarne gli aspetti socializzanti e di convivialità;
- anziani con necessità di periodi di sollievo per assenza di familiari o caregiver.

Nel 2025 entrambe le Comunità, grazie al Contributo del Comune di Cremona hanno effettuato un intervento multidimensionale, partecipando con l'Università di Padova allo studio I-COUNT, progettato nell'ambito

del progetto Age-It "Ageing Well in an Ageing Society" (PNRR, Next Generation EU, DM 1557 11.10.2022) per valutare la fattibilità e l'efficacia di un intervento multidimensionale in anziani residenti al fine promuovere il benessere degli anziani e contrastare gli effetti dell'invecchiamento.

Il protocollo ha previsto un intervento multidimensionale con sessioni di training fisico supervisionato, stimolazione cognitiva tramite la piattaforma digitale ed esercizi carta-e-matita, e una componente nutrizionale basata sull'introduzione quotidiana di alimenti funzionali. Buona è stata la compliance e l'intervento multidimensionale ha dimostrato un'eccellente fattibilità con alti tassi di partecipazione continuativa soprattutto per le componenti di training fisico e cognitivo. Questo ha fatto nascere l'esigenza di portare avanti lo stesso come progettualità interna di Cremona Solidale anche per il 2026.



LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI - RSA

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è una struttura non ospedaliera - ma ad impronta prettamente sanitaria - che ospita persone non autosufficienti che non possono essere assistite a casa, data la complessità dei loro bisogni. In linea con la normativa regionale offre:

- una sistemazione residenziale di tipo alberghiero;
- interventi medici, infermieristici e riabilitativi necessari a prevenire/curare le cronicità ed eventuali riacutizzazioni;
- un'assistenza individualizzata orientata alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere.

Una parte dei costi sono coperti da Regione Lombardia tramite un contributo sanitario giornaliero (commisurato in base all'indice di fragilità dell'ospite (classi SOSIA) e la restante parte è coperta dalla retta pagata dall'anziano e/o da un suo familiare (intervengono i Comuni di residenza se la sua capacità economica non è sufficiente a pagare l'intera retta).



I posti letto in RSA sono complessivamente 368: 365 accreditati (di cui 40 Nuclei Alzheimer) e 3 posti in solvenza. Si riportano i principali indicatori di riferimento nel periodo 2020-2025.

Indicatore	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Media Posti Letto Occupati	363	361	361	361	360	320
Indice di Saturazione	99%	99%	99%	99%	99%	88%
N. Ingressi	157	140	150	165	170	240
N. Decessi	131	104	159	139	147	220
% Femmine	73%	74%	75%	76%	73%	73%
Età Media (anni)	86,2	87,2	87,5	87,7	87,23	88,6

Il tasso di occupazione dei posti letto RSA indica quanto sia efficiente la gestione delle liste d'attesa, ma anche la forte pressione in termini di domanda che il territorio esprime per questa particolare tipologia di servizio.

Per quanto riguarda il tipo di bisogno (misurabile attraverso la classificazione SOSIA) si evidenzia una prevalenza delle classi 1 e 3, ossia quelle che esprimono un bisogno sanitario ed assistenziale più elevato. L'età media risultava essere pari a 87 anni. Il 14,7% è rappresentato dagli ospiti over 95.

Fascia Età	2025	2024	2023	2022	2021	2020
45-64	2,4%	1,2%	2%	2%	2,8%	2,0%
65-79	14,2%	11,3%	11,1%	14%	13,8%	13,6%
80-84	16,2%	15,5%	19,6%	18%	17,0%	16,9%
Over 85	67,2%	72%	67,2%	66%	66,4%	67,5%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%



3.5 SVILUPPO DEI PERCORSI SPECIALISTICI

L'ASC Cremona Solidale ha sviluppato due progetti significativi: il **Percorso Alzheimer**, dedicato ad ospiti con declino cognitivo, e il **Percorso dedicato alle Gravi Cerebrolesioni Acquisite (GCA)** (Delibera n. 33 del 20/04/2023) nello stadio degli esiti.

IL PERCORSO ALZHEIMER

Nel 2023 la filiera pubblica dei servizi di cura e presa in carico in ambito clinico-assistenziale dedicati all'Alzheimer si è arricchita della parte prettamente sanitaria con l'accreditamento dell'ambulatorio Geriatrico, e il conseguente riconoscimento del Centro di Diagnosi e Cura delle Demenze (CDCD).

L'ambulatorio in questi anni è diventato un punto importante per la città e i territori limitrofi con un aumento importante del numero complessivo di visite annue reso possibile dalla presenza in Azienda di un numero importante di medici specialisti in Geriatria e Gerontologia. Il riconoscimento regionale ha permesso al CDCD di essere inserito nella più ampia filiera dei CDCD regionali/nazionali e di partecipare alle progettualità proposte da Regione permettendo, quindi, ai cittadini che lo frequentano, un buon livello di presa in carico, anche grazie alla rete con le realtà universitarie di più alta specializzazione.

I Nuclei Alzheimer, riqualificati nel 2023 con la tematizzazione e l'inserimento dell'Intelligenza Artificiale, hanno visto nel 2025 la prosecuzione del progetto di musicoterapia e il completamento dell'ambiente, nei centri diurni per i pazienti Alzheimer, destinato alle terapie non farmacologiche, grazie al finanziamento di Fondazione Comunitaria.

Nell'ottica dell'inserimento delle terapie non farmacologiche nell'ultimo trimestre del 2025, grazie alla collaborazione con l'Associazione Veteris, un'associazione di geriatri e veterinari nata all'interno della Società italiana di Geriatria e Gerontologia, è stato effettuato un percorso di terapia assistita con gli animali. Un gruppo di pazienti frequentanti i centri diurni Alzheimer hanno potuto interagire con cani e i loro addestratori per alcune sedute settimanali. La progettualità è stata accolta con grande partecipazione ed interesse dagli ospiti.



Si è continuato ad investire significative risorse nella valorizzazione dei professionisti con percorsi formativi, interni ed esterni, e di valorizzazione delle risorse. In quest'ottica si è incentivata la partecipazione degli operatori dell'Azienda in qualità di docenti a incontri formativi, per professionisti o rivolti alla popolazione, con la mission di creare una sempre maggiore crescita professionale, una maggiore similarità nella risposta al cittadini e soprattutto di andare a sconfiggere l'ancora molto importante stigma nei confronti di queste patologie.

Nell'ottica dell'apertura dell'Azienda al territorio, il percorso Alzheimer ha promosso un'importante iniziativa; due giornate di screening gratuito per la prevenzione delle patologie cognitive e più in generale della fragilità, durante la settimana dedicata alla Malattia d'Alzheimer. Le giornate hanno visto impegnati, oltre ai professionisti dell'Azienda (geriatri, psicologi, infermieri e fisioterapisti), gli specializzandi geriatri e i tirocinanti fisioterapisti, infermieri e assistenti sanitari dell'Università di Brescia, oltre alla partnership di Associazioni del territorio come l'AIMA, l'associazione diabetici cremonesi, i Lions, associazione GO-ON. L'incontro tra Università e territorio sul tema della Prevenzione, ancora una volta, ha voluto evidenziare la posizione di Cremona Solidale come ponte tra attività di assistenza e ricerca innovativa.

Consapevoli che per completare il Percorso Alzheimer all'Azienda manchi il riconoscimento di letti riabilitativi dedicati, si sono aperte diverse interlocuzioni con ASST, ATS e Regione per presentare il Progetto SCUB (Special Care Unit Behaviour): un progetto di accoglienza di pazienti con scompenso cognitivo acuto su cronico che accedono al Pronto Soccorso dell'ASST.



IL PERCORSO GCA

Il percorso per la cura delle **Gravi Cerebrolesioni Acquisite** (GCA) è stato avviato alla fine del 2023 in collaborazione con l'Associazione EnricoNoi ETS Onlus e Cooperativa Sociale SIM-PATIA quali soggetti co-attuatori del percorso. Poche sono a livello territoriale le strutture che si fanno carico della "cura", in senso olistico, degli esiti di pazienti che presentano gravi danni neurologici a seguito di un evento traumatico, con una ripresa del sensorio e della cognitività ma con una residuale grave disfunzionalità. Questi pazienti si contraddistinguono per avere un elevato livello di assistenza ma nel contempo per la necessità di un continuum riabilitativo nel tentativo di evitare l'eccesso di disabilità creata da una nulla/bassa stimolazione. Non sono ad oggi previste a livello Regionale un minutaggio o delle tariffe differenziate. La presa in carico di questi ospiti da parte di personale formato ha il fine di consentirgli di raggiungere la maggior autonomia possibile e, laddove possibile, creare percorsi di ritorno ad una condizione di reinserimento sociale.

Nel 2025, avendo accolto due ospiti con queste caratteristiche, si è proseguito nel mantenimento dell'équipe multidisciplinare di professionisti composta da profili sanitari e socio sanitari che a vario titolo concorrono

no alla presa in carico del paziente. Inoltre, grazie all'Associazione EnricoNoi, che ha donato un'importante cifra per il progetto in atto, si è proseguito all'acquisizione di attrezzature per la riabilitazione motoria e cognitiva, nonché di ausili tecnologici e di domotica funzionali al recupero delle abilità.

Sono state effettuate uscite con i due ospiti, con l'aiuto dei volontari e delle famiglie, per partecipare ad eventi graditi e stimolanti per gli ospiti stessi.

Vi sono stati importanti incontri dell'equipe con le realtà territoriali (Azienda Sociale, Assistenti sociali territoriali, Comuni di appartenenza) oltre che con i principali caregiver, al fine di mettere in campo ogni possibile strategia per l'inserimento sociale dei pazienti a secondo del loro livello di disabilità funzionale.

Con interlocuzioni regionali si è inoltre portato avanti una progettualità di riconoscimento della specifica sindrome.



IL PERCORSO RSA PSICHIATRICA

In risposta alla DGR 4481/25 - *Manifestazione d'interesse Area Anziani e Fragilità emergenti* –Cremona Solidale con i seguenti Enti: Fondazione E. Germani (Cingia de' Botti), Fondazione Sospiro (Sospiro), Opera Pia SS Redentore (Castelverde), Fondazione La Pace (Cremona), Fondazione Istituto C. Vismara- G. De Petri (S. Bassano) e Fondazione Villa Sacro Cuore Coniugi Prayer (Casalmorano), ha sviluppato una progettualità per rispondere in modo concreto e innovativo ai bisogni di una popolazione fragile e crescente: gli anziani con disturbi psichiatrici stabilizzati, che si trovano in condizioni di non completa autosufficienza e che per motivi prevalentemente sociali non possono essere al momento assistiti al domicilio. Il progetto si rivolge a pazienti over 65 residenti in Regione Lombardia, su invio dei Servizi Psichiatrici competenti. L'intervento si articola secondo un modello multidisciplinare e integrato. La degenza è stata prevista come temporanea (max 6 mesi rinnovabili) con peculiarità di una maggiore presenza di alcune figure come l'educatore, lo psicologo e lo psichiatra e in particolare un **raccordo funzionale** con i servizi territoriali, per monitoraggio clinico, verifiche periodiche e supervisione dei percorsi terapeutico-riabilitativi, con particolare attenzione ad un accesso facilitato ai Servizi Psichiatrici (SPDC) in caso di necessità clinica (by-passando il PS), come da allegato protocollo di intesa con DSMD ASST Cremona.

Cremona Solidale ha partecipato e partecipa in modo attivo alla costruzione del progetto e alla parte formativa dedicata al personale socio-assistenziale e sanitario sui temi di competenza

IL PROGETTO DI WELFARE COMUNITARIO VIA XI FEBBRAIO - CASA BARBIERI e RASPAGLIESI

La sinergia tra ASC Cremona Solidale, Comune di Cremona e Fondazione Città di Cremona ha trovato espressione nel Progetto di Welfare Comunitario, Casa Barbieri e Raspagliesi, in via XI° Febbraio Cremona nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto per il periodo 2022-2025.



Il 2025 ha visto il termine del Protocollo d'Intesa sul Progetto di Welfare Comunitario, Casa Barbieri e Raspagliesi, in via XI° Febbraio Cremona, progetto che evidenziava la sinergia tra ASC Cremona Solidale, Comune di Cremona e Fondazione Città di Cremona per il periodo 2022-2025.

Questo è stato un anno di mantenimento e di implementazione della strutturazione del servizio, che ha visto implicate in modo diretto diverse figure professionali di ASCS. In particolare:

L'Assistente sociale ha mantenuto un ruolo di aiuto, per competenza, per la Commissione di Valutazione delle domande di alloggi, nella verifica e valutazione del profilo di fragilità sociale e socio sanitaria. Ha gestito ogni domanda e nel contempo valutazione su ogni singolo inquilino, vagliando la necessità di possibili cambiamenti nelle esigenze assistenziali, al fine di poter individuare ove necessari setting assistenziali più adeguati.

L' Educatore/Referente Operativo, ha svolto sia una supervisione/condivisione delle attività del Maggiordomo di Comunità, sia una funzione di promozione di attività animative/ricreative e di interfaccia con gli inquilini. In continuità con il 2024, hanno avuto luogo momenti di integrazione tra i residenti e gli ospiti del CDI (tombolate, gare di carte) periodiche sedute di ginnastica orientale (QIGONG) e momenti di convivialità dedicati solo ai residenti di Casa Barbieri e Raspagliesi (pranzi, pizzate). Come già fatto nel 2025, l'Educatore ha promosso anche una maggiore sinergia tra gli inquilini ed i soggetti del territorio, ad esempio la parrocchia, presso cui si sono tenute visite/ incontri a sfondo religioso/culturale e attività socializzanti con i giovani dell'oratorio, e l'asilo vicino.

La figura del Maggiordomo di Comunità è rimasta il raccordo principale con gli inquilini per la presa in carico di necessità individuali di carattere quotidiano, la creazione di numerosi momenti di convivialità e il raccordo con i familiari e i servizi domiciliari già attivati dal paziente (SAD, C-Dom).

L'infermiera del CDI Barbieri ha dedicato settimanalmente una parte del proprio tempo lavorativo come Punto di Ascolto/e di orientamento ai servizi sanitari, nonché come punto di presa in carico immediata delle necessità di tipo infermieristico non contemplabili con altri servizi già in atto.

4. LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Metodologia

L'uso di questionari di gradimento per valutare la 'qualità percepita' è un elemento fondamentale della nostra strategia aziendale. La raccolta annuale dei dati ci ha permesso di integrarli nel nostro sistema di monitoraggio dei servizi e di costruire percorsi per migliorare le nostre strategie di comunicazione e la qualità delle prestazioni offerte. Questo fornisce anche alla Direzione Aziendale un elemento importante per comprendere le aspettative dei destinatari diretti e indiretti dei nostri servizi.

La ricerca qualitativa è stata condotta per quanto riguarda Cure Intermedie, Ambulatori e i servizi territoriali durante tutto l'anno 2025 mentre per le Residenze, i Centri Diurni e le Comunità alloggio nel mese di febbraio/marzo 2026. Nei paragrafi seguenti, presenteremo i risultati dei questionari somministrati a pazienti e familiari, suddivisi per servizio.

Servizi Residenziali

- RSA: ospiti con punteggio MMSE ≥ 21
- RSA: familiari di pazienti ricoverati
- Cure Intermedie: distribuito alla dimissione di ogni degente
- Comunità alloggio: utenti

Servizi Semi-residenziali

- CDI Barbieri e Soldi: utenti frequentatori
- CDI Barbieri-Soldi-Alzheimer-Ozanam: familiari degli utenti frequentatori

Servizi Territoriali

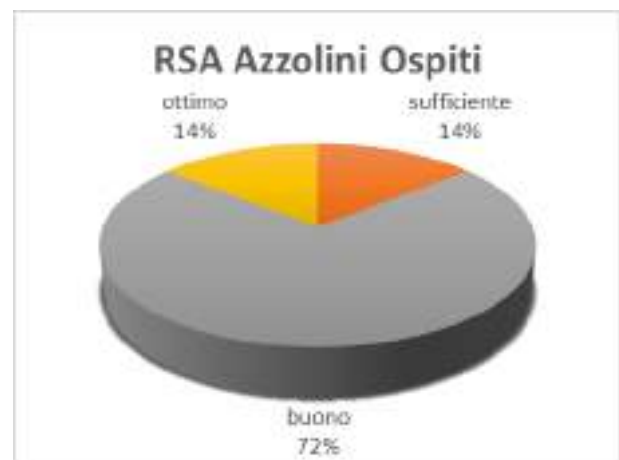
- C-DOM: distribuiti ad ogni utente al momento della chiusura del servizio
- RSA Aperta: distribuiti ad ogni utente al momento della chiusura del servizio
- SAD: distribuiti ad ogni utente al momento della chiusura del servizio
- Ambulatori: distribuiti ad ogni fruitore al termine di ogni percorso riabilitativo

SERVIZI RESIDENZIALI

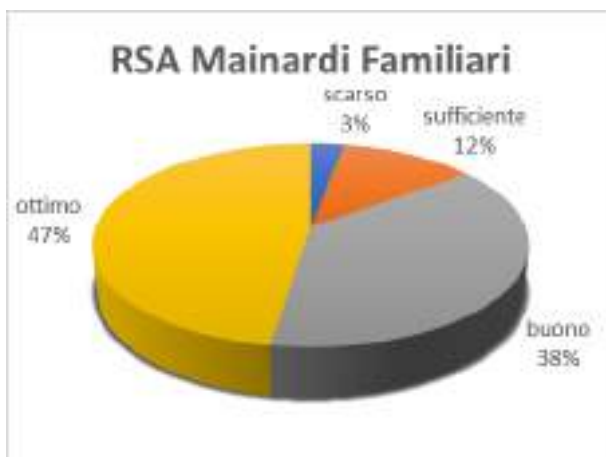
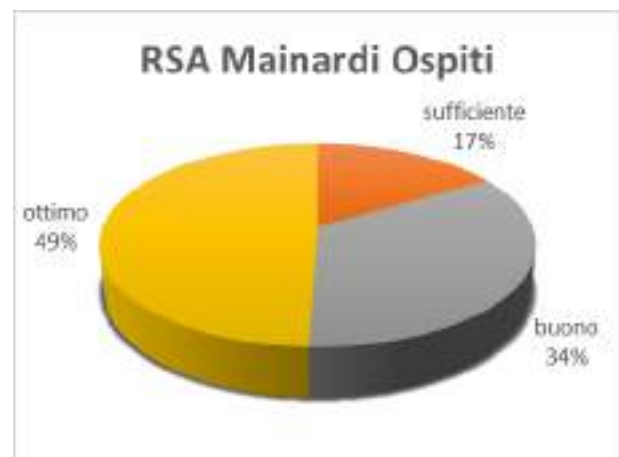
RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

All'interno di ogni palazzina sono stati individuati ospiti con un punteggio MMSE ≥ 21 . Ad essi è stato distribuito un questionario, redatto appositamente per essere di semplice comprensione.

RSA AZZOLINI



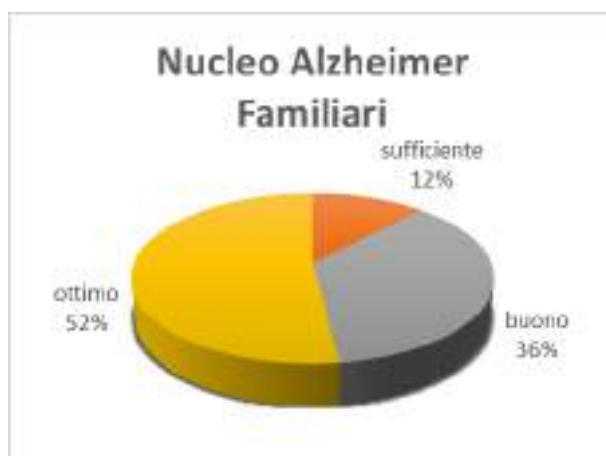
RSA MAINARDI



RSA MAINARDI B



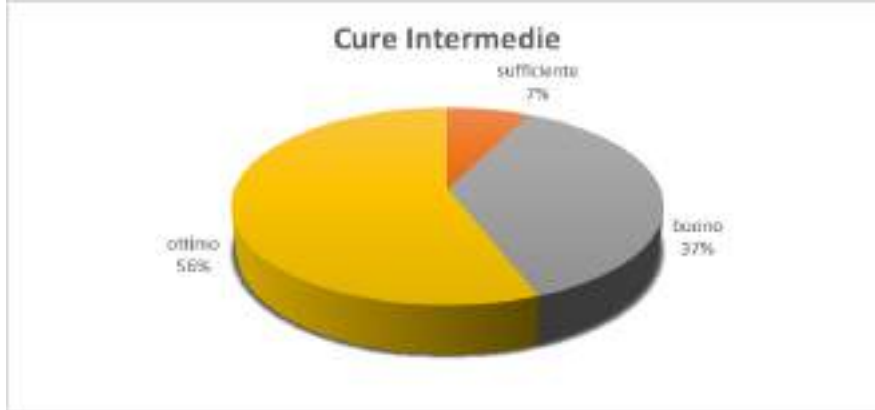
RSA SOMENZI E NUCLEI ALZHEIMER



CURE INTERMEDIE

Il questionario è somministrato ad ogni paziente dimesso. Sono stati restituiti 123 questionari su 660 consegnati (18,6%).

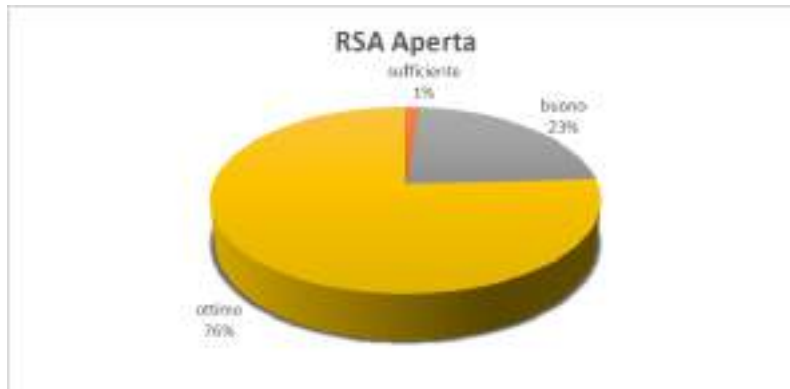
Il servizio Cure Intermedie per l'anno 2025 riceve un **voto di soddisfazione complessiva pari a 4.5**, in linea con la valutazione dello scorso anno.



SERVIZI TERRITORIALI

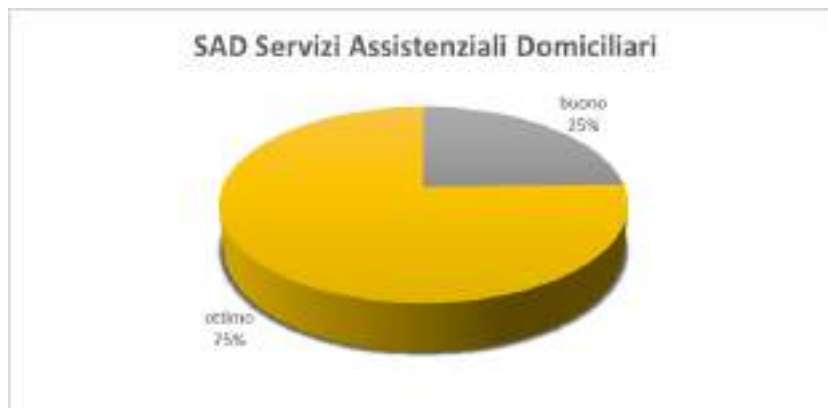
RSA APERTA

Il servizio RSA Aperta per l'anno 2025 riceve **un voto medio di soddisfazione complessiva pari a 4.7**.



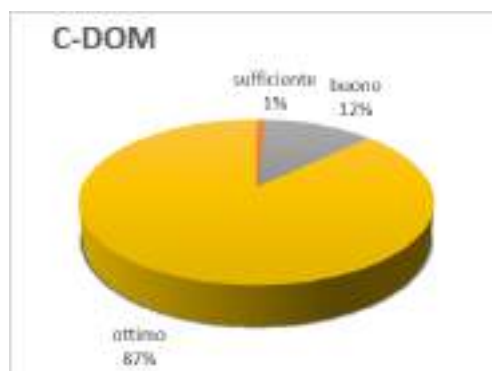
SERVIZI ASSISTENZIALI DOMICILIARI (SAD)

Il servizio SAD per l'anno 2025 riceve **un voto di soddisfazione complessiva pari a 4.8**.



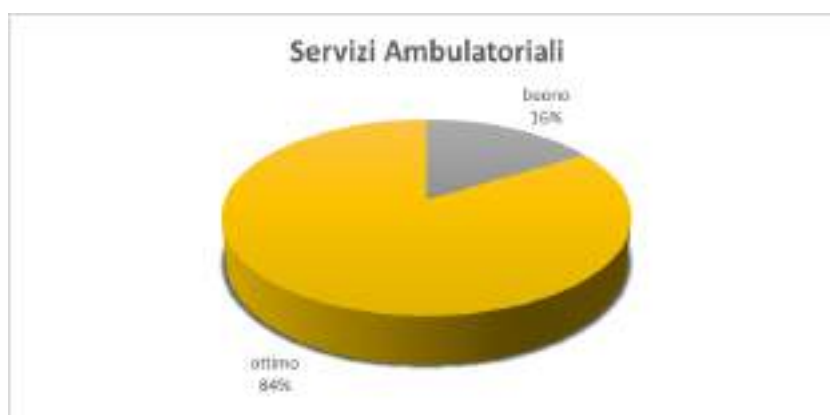
C-DOM

Il servizio nell'anno 2025 riceve un **voto di soddisfazione complessiva pari 4.9**, che conferma le valutazioni degli scorsi anni e colloca C-DOM sulla scala dei valori in una posizione di eccellenza.



SERVIZI AMBULATORIALI

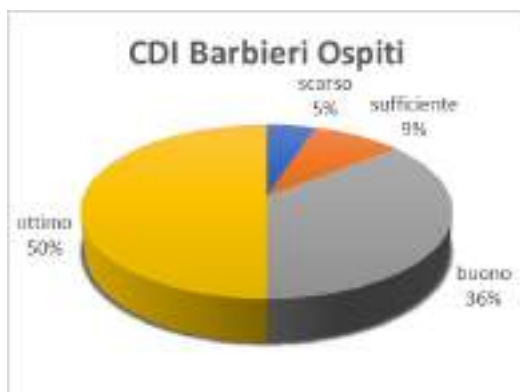
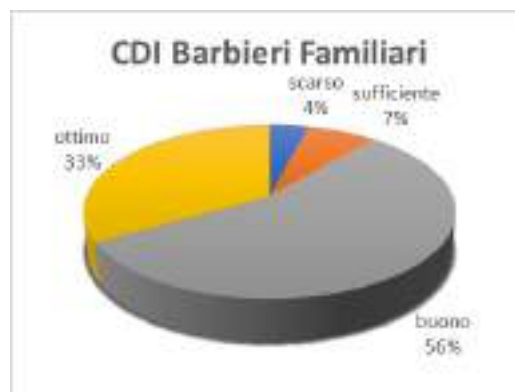
Relativamente alle prestazioni richieste, la visita geriatrica è la predominante, seguita dalla fisioterapia individuale. Passando invece ad esaminare la valutazione di qualità assegnata alle prestazioni ricevute, i fruitori hanno espresso un **giudizio complessivo molto positivo, pari a 4.8**.



SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

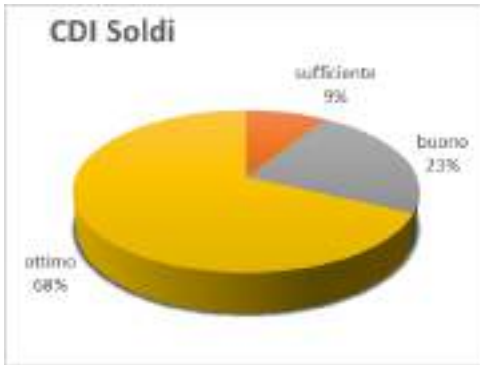
CDI Barbieri – Familiari ed Ospiti

Il CDI Barbieri, nell'anno 2025, riceve un **voto di soddisfazione complessiva dagli ospiti e dai familiari di 4.2**, con un lieve incremento migliorativo dei giudizi degli utenti diretti.



CDI Soldi- Familiari ed ospiti

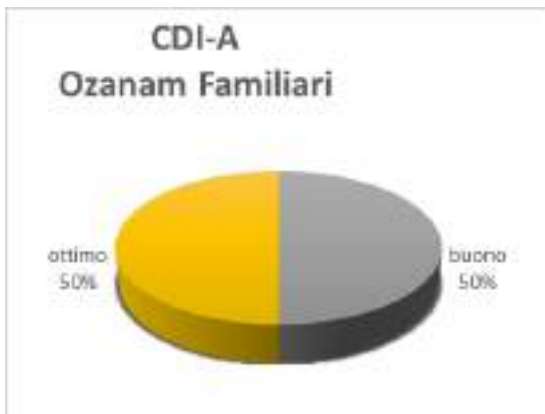
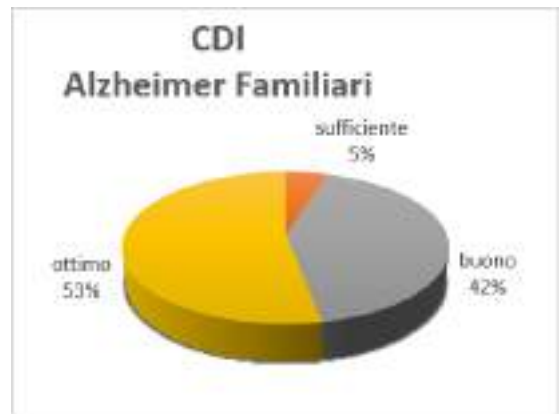
Il CDI Soldi, nell'anno 2025, riceve una **soddisfazione complessiva pari 4,4 dai familiari, mentre dagli ospiti pari al 4.6**. Si conferma la valutazione positiva rilevata negli anni precedenti.



CENTRI DIURNI INTEGRATI ALZHEIMER (CDI-A)

CDI-A Ozanam e CDI Alzheimer

Il CDI Ozanam ed il CDI Alzheimer, nell'anno 2025, ricevono un **voto di soddisfazione complessiva pari 4.5 dai familiari**, confermando il giudizio positivo ricevuto negli scorsi anni.

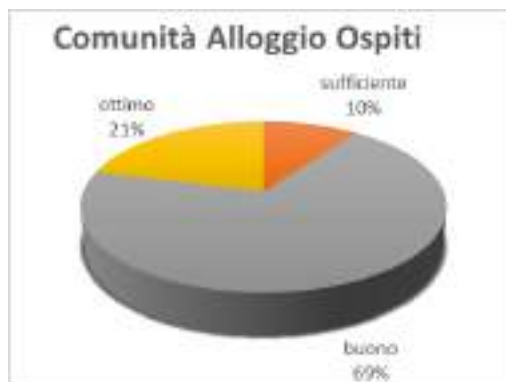


SERVIZI DI RESIDENZIALITÀ LEGGERA - LE COMUNITÀ ALLOGGIO

Comunità Duemiglia, C.A.S.A Bonetti-Lodola, Comunità Alloggio Luciano e Aida Somenzi

Per la prima volta, nell'anno 2025, il dato relativo alle Comunità Alloggio appare rappresentativo, evidenziando il progressivo consolidamento di questo servizio residenziale a carattere sociale.

L'analisi delle risposte evidenzia un buon livello generale, con valutazioni mediamente positive nella maggior parte degli ambiti indagati, ed un **punteggio medio di soddisfazione complessiva pari a 4.1**.





PARTE III - RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE

1. RISORSE UMANE

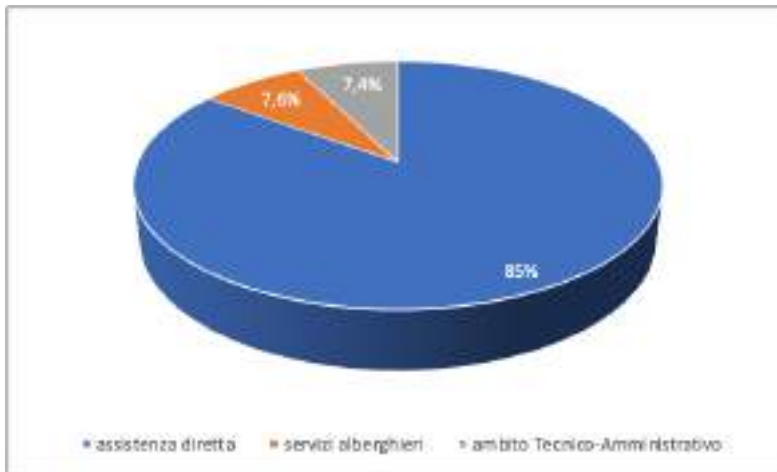
Cremona Solidale si conferma quale Azienda a forte vocazione socio-sanitaria e unico soggetto pubblico, all'interno dell'ambito distrettuale di riferimento, gestore e produttore di servizi alla persona con particolare riferimento agli anziani.

L'organizzazione aziendale, pertanto, continua a prevedere la prevalente presenza di personale che per tipo di attività svolge un servizio alle persone a diretto contatto con l'utenza, affiancato e sostenuto da personale amministrativo e tecnico.

I Dipendenti

Il personale dipendente operante in Azienda a fine esercizio è stato pari a 446 risorse corrispondenti a 431,19 teste equivalenti, di cui l'85% impiegata nell'assistenza diretta alle persone, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (55,8%) e infermieri (16,8%). I servizi alberghieri assorbono il 7,6% del personale ed il 7,4% sono impiegati in ambito tecnico-amministrativo.

% Dipendenti (suddivisi per attività)



N. Dipendenti (teste equivalenti FTE) suddivisi per ruolo nel 2025

Qualifica	Servizi Territoriali	Centri Diurni	Comunità Alloggio	Via XI Febbraio	Cure Intermedie	RSA	Funzionam. Generale	Servizi Amm.tivi	Cucina	Guardaroba	Lavanderia	Pulizie	Totale complessivo
Direttore Generale								1					1
Direttore Sanitario								1					1
Dirigente Amministrativo								1					1
Dirigente Medico					4	5							9
Assistente Sanitario								1					1
Assistente Sociale								1					1
Cuoco			0,55						19				19,55
Educatore		5				6							11
Farmacista							1,83						1,83
Infermiere Coordinatore	1		1		3	8		1					14
Infermiere	4,83	3,17			14,5	36,34							58,84
Personale di Riabilitazione - Coordinatore					1	2							3
Personale di Riabilitazione	3	1			12	8,5							24,5
Ausiliario Socio Assistenziale		14,01	9,5	0,67		83,55	1,67		0,67				110,07
Operatore Socio Sanitario	5,67	5,67	1		33	84,67	1						131,01
Ausiliario Servizi Generali			2								2		4
Operatore Qualificato Servizi Generali		0,55					5,66	6,34		2,5		2,34	17,39
Personale Servizi Amministrativi								22					22
Totale al 31/12/2025	14,5	29,4	14,05	0,67	67,5	234,06	10,16	34,34	19,67	2,5	2	2,34	431,19

Tipologia contrattuale

L'Azienda, in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane, promuove una politica di reclutamento volta a favorire il rapporto di dipendenza.

Con l'obiettivo di internalizzare tutti i servizi di assistenza diretta all'ospite, a partire da ottobre 2024 è stato avviato un percorso di internalizzazione del servizio di assistenza infermieristica notturna completato nel 2025 con la gestione diretta della figura professionale dell'infermiere.

Anche nel 2025 sono stati erogati in appalto il servizio pulizie e il servizio lavanderia.

La tabella sottostante riporta il totale delle risorse presenti al 31 dicembre in azienda distinte per tipologia contrattuale nel periodo 2023-2025.

N. Risorse (FTE) per tipologia contrattuale nel triennio 2023-2025

Tipologia Contrattuale	31.12.25	31.12.24	31.12.23
DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO	393	392	357
DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO	36	20	33
IN APPALTO	1	9	22
LIBERI PROFESSIONISTI	14	9	10
INTERINALI	0	1	1
COMANDO	2	2	3
IN CONVENZIONE	1	-	-
TOTALE	447	433	426
% Dipendenti	96%	95%	91%

Completano il quadro delle risorse presenti in azienda i tirocinanti e le risorse presenti attraverso borse lavoro e il servizio civile.

Assunzioni e Cessazioni

Come si evince dai dati, la politica attiva di reclutamento del personale attuata dall'azienda consente di sostituire il personale che a vario titolo è cessato dal servizio.

Numero dipendenti assunti/cessati nel triennio 2023 – 2025

	Assunti	Cessati	di cui collocati a riposo	% Assunti/ Tot Dipendenti	% Pensionamenti/ Tot Cessati
2025	45	31	6	10%	19%
2024	48	27	8	11%	30%
2023	54	48	10	13%	20%

Andamento giornate medie di assenza per dipendente 2023-2025

	2025	2024	2023
Totale assenze	34,46	28,08	33,48
Totale Assenze	34,46	28,08	33,48

Genere ed Età media

Dal punto di vista socio-anagrafico, oltre alla caratterizzante prevalenza di personale femminile (86%), si registra una lieve diminuzione del personale che si colloca nella fascia d'età 51-60 anni mentre si alza l'età media che per il 2025 risulta pari a 48 anni.

N. Dipendenti per genere nel triennio 2023 – 2025

Genere	2025	2024	2023
Uomini	61	56	59
Donne	385	375	351
Totale	446	431	410

% Femmine	86,13%	87,01%	85,61%
------------------	---------------	---------------	---------------

% Dipendenti per fascia di età nel triennio 2023 – 2025

Fasce Età	2025	2024	2023
21-30	8%	9%	12%
31-40	17%	17%	15%
41-50	24%	26%	24%
51-60	40%	40%	40%
>60	11%	8%	9%
TOTALE	100%	100%	100%

Relazioni Sindacali

Nel corso del 2025 l'Azienda ha proseguito il percorso di confronto stabile e periodico con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori finalizzato ad affrontare alcune tematiche demandate dai Contratti Collettivi alla contrattazione decentrata.

Al fine di proseguire nel percorso avviato nel 2022 e relativo al riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree, sono stati sottoscritti gli accordi relativi ai comparti Funzioni Locali e Sanità finalizzati ad individuare i criteri a valere per l'anno 2025.

Salute e Sicurezza sul lavoro e Risk Management

Salute e sicurezza sul lavoro (Health & Safety) e **Risk management** (Gestione del rischio aziendale) sono aree profondamente interconnesse e strategiche per l'Azienda.

Se la *Sicurezza sul lavoro* si concentra sulla prevenzione di infortuni e malattie professionali, guardando al benessere del lavoratore all'interno del perimetro aziendale, il *Risk Management* guarda all'Azienda a 360°, valutando rischi finanziari, reputazionali, operativi, legali e strategici, di cui fanno parte anche gli eventi verso i nostri Lavoratori.

Come consuetudine si riportano quindi alcuni dati che si interconnettono alle due aree. Infortuni, mancati infortuni (near miss) ed eventi avversi sono sempre oggetto di specifica indagine, atta a rilevare criticità specifiche e/o di sistema, così da intraprendere azioni correttive e/o migliorative.

Dati e Indici infortunistici 2025

Ore Lavorate*	N. Infortuni	N. Infortuni >3 Gg	N. Gg Infortunio**	Indice di Gravità	Indice di Frequenza	Durata Media
617.205,24	22	16	336	0,5	36	15

*Sono state considerate le ore effettive lavorate, escludendo le ore di formazione.

**Il n. giorni infortuni è calcolato sugli effettivi giorni di assenza del lavoratore, non su quelli riconosciuti dall'INAIL

Nel 2025 nessun caso di Covid 19 riconosciuto come infortunio sul lavoro

Raffronto con anni precedenti (epurati da casi Covid 19)

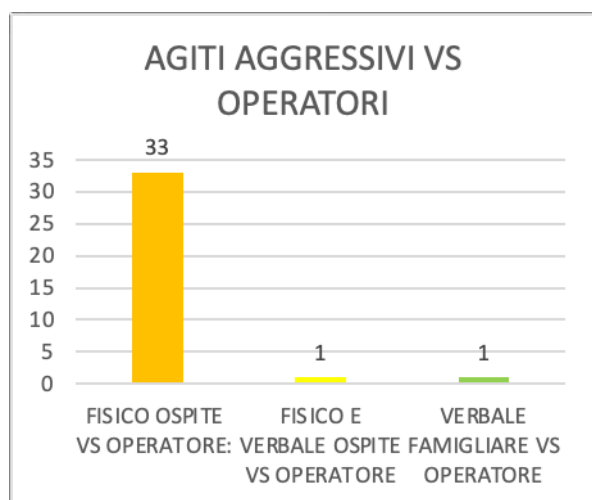
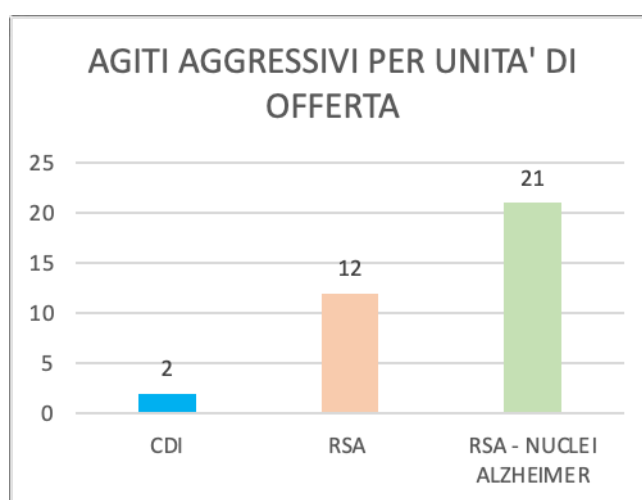
	2023	2024		2023	2024
Ore lavorate	565.897	605.396	Gravità	0,7	0,9
N. Infortuni	33	23	Frequenza	58	38
N. Infortuni >3 gg	21	14	Durata media	13	24
N. gg persi per infortunio	419	550			

Denunce di Malattia Professionale

	N. denunce	Riconoscimento INAIL	Non riconoscimento INAIL	Pratica non definita
2025	2	0	1	1

Agiti aggressivi vs gli Operatori

	Fisici	Verbali
2025	33	2



L'agito aggressivo verso gli operatori è una tematica fortemente attenzionata da Ministero della Salute, Regioni ed Aziende perché gli operatori hanno il diritto di lavorare in un ambiente sicuro.

Abbiamo pertanto un obbligo di legge, quale la valutazione del rischio, ma anche un obbligo morale nei confronti dei nostri Lavoratori, così che incolumità fisica e psicologica siano preservate, anche grazie ad azioni di contenimento/mitigazione atte a ridurre il danno. Gli agiti aggressivi occorsi sono infatti attribuibili prevalentemente ad ospiti affetti da grave decadimento cognitivo, che non compiono un'azione volontaria, ma da patologia di cui sono affetti.

2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Il Bilancio 2025 (approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con Deliberazione n.27 del 31/03/2026 e dal Consiglio Comunale di Cremona con Deliberazione n.19 del 25/05/2026) si chiude con un utile d'esercizio di € 20.794. Il risultato di gestione è stato destinato per intero, nel rispetto dello Statuto, a incremento del fondo "Riserva di avanzi di gestione".

Il risultato conseguito è stato raggiunto mantenendo le rette applicate all'utenza invariate dal 1/1/2023. La retta giornaliera è di € 61,00 per ospite di RSA su posto letto ordinario e di € 63,00 su posto letto Alzheimer, posizionando Cremona Solidale al di sotto sia delle medie regionali (€ 76,00) che di quelle territoriali di riferimento (ATS Valpadana € 67,66) (fonte: Osservatorio RSA – Fnp Cisl Lombardia).

Fra i costi, il più significativo è quello relativo al personale dipendente (circa il 64% dei costi) fortemente influenzato, nel 2025, sia dai rinnovi dei CCNL applicati in azienda che dagli accantonamenti derivanti dalla sottoscrizione provvisoria degli stessi stimati al 31/12/2025. Le altre voci di costo che impattano maggiormente sono quelle relative alle utenze (circa il 7%) e all'acquisto di beni e materiali (farmaci, dispositivi sanitari, generi alimentari e altri beni per circa l'8% del totale dei costi). In particolare, l'incremento dei costi energetici, rispetto all'anno precedente, soprattutto alla luce dell'aumento tariffario, è stato di circa l'11%. Relativamente ai ricavi, si rileva l'iscrizione del riconoscimento da parte di ATS delle iperproduzioni 2024 per Cure Intermedie e Ambulatori.

Risultati di gestione 2016-2025

Di seguito si riportano i risultati di gestione degli ultimi 10 anni:

Risultati di esercizio	
2025	20.493,85
2024	328.101,78
2023	480.012,08
2022	217.759,40
2021	322.519,09
2020	-623.460,29
2019	-254.224,08
2018	205.740,60
2017	492.076,31
2016	338.294,86



Conto Economico 2025-2023

Di seguito si riporta una rappresentazione sintetica del Conto Economico nel triennio 2025-2023 (fonte COAN).

	2025	2024	2023
Cure intermedie residenziali e ambulatori	4.999.530	4.971.735	4.944.463
Residenze Sanitarie Assistenziali - RSA	15.225.981	15.119.852	14.473.500
Centri Diurni Integrati - CDI	1.963.340	1.975.351	1.947.600
Comunità Alloggio Anziani - CAA	706.989	341.830	280.373
Servizi territoriali: C-DOM - RSA Aperta - SAD	795.129	570.135	570.330
Contratto di Servizio Comune di Cremona - Spese accoglienza CSS	27.000	27.000	27.000
Affitti ramo d'azienda e gestione disabilità	61.827	61.827	61.827
Contratto di servizio Comune di Cremona - Progetto Welfare di Comunità e Progettualità Innovative	62.998	62.998	64.998
Altri proventi istituzionali	474.926	565.902	219.818
Fondo Nuove Competenze	0	73.370	261.963
Interessi attivi	59.714	138.393	117.802
Proventi straordinari	884.544	901.294	600.451
Contratto di Servizio Comune di Cremona - compartecipazione ai servizi residenziali e semiresidenziali	154.037	0	33.149
Contratto di Servizio Comune di Cremona - servizi integrativi resi a favore di ospiti delle Comunità Alloggio	99.998	0	0
TOTALE RICAVI	25.516.013	24.809.687	23.603.273
Acquisti di beni e materiali	2.028.700	1.918.726	1.912.969
Acquisti di servizi sanitari e non sanitari	1.635.202	1.600.419	1.335.181
Utenze	1.822.352	1.645.445	1.628.682
Personale dipendente	16.356.452	15.359.383	14.305.937
Personale non dipendente	1.001.427	1.098.554	1.532.680
Manutenzioni, assicurazioni e canoni di locazione e assimilati	1.309.955	1.252.872	1.257.914
Ammortamenti	561.937	581.794	290.151
Spese di funzionamento generali	539.502	626.439	545.490
Interessi passivi e spese bancarie	10.565	13.323	12.076
Imposte e tasse	168.086	154.741	123.949
Oneri straordinari	27.362	136.293	20.849
TOTALE COSTI	25.461.540	24.387.990	22.965.878
RISULTATO CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	54.473	421.697	637.395
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.679	93.595	157.383
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.794	328.102	480.012

Provenienza delle risorse economiche - Fonti di finanziamento

Sul fronte ricavi, si rappresenta la ripartizione dei soggetti da cui derivano i proventi, distinguendo tra contributi erogati da Regione/ATS Valpadana, contributi/compartecipazioni da parte del Comune di Cremona, rette e tariffe pagate dagli utenti e/o loro familiari e altro (soggetto pubblico o privato).

	COMUNE DI CREMONA	ATS VALPADANA	UTENTI E FAMILIARI	ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	TOTALE
Cure intermedie residenziali e ambulatori		4.832.489	167.041		4.999.530
RSA	243.823	7.008.343	7.935.418	38.397	15.225.981
CDI	519.162	933.354	510.824		1.963.340
Comunità Alloggio Anziani	4.425		692.564	10.000	706.989
Servizi territoriali	5.160	755.745	15.891	18.333	795.129
Contratto di Servizio Comune di Cremona - Spese accoglienza CSS	27.000				27.000
Affitti ramo d'azienda e gestione disabilità				61.827	61.827
Contratto di servizio Comune di Cremona – Progetto Welfare di Comunità e Progettualità Innovative	62.998				62.998
Contratto di Servizio Comune di Cremona - compartecipazione ai servizi residenziali e semiresidenziali	154.037				154.037
Contratto di Servizio Comune di Cremona - servizi integrativi resi a favore di ospiti delle Comunità Alloggio	99.998				99.998
Altri proventi istituzionali	38	2.110	198.603	274.175	474.926
Interessi attivi				59.714	59.714
Proventi straordinari		524.496		360.048	884.544
TOTALE RICAVI	1.116.640	14.056.537	9.520.341	822.494	25.516.013
% Fonte di Finanziamento	4,38%	55,09%	37,31%	3,22%	100,00%

3. INVESTIMENTI E GESTIONE TECNOSTRUTTURE

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti per € 966.333 comprensivi di € 277.763 relativi a spese di manutenzione da ammortizzare e costi per migliorie su beni di terzi.

Riepilogo Investimenti Risorse Tecniche e Strumentali nel triennio 2025-2023

	anno 2025	anno 2024	anno 2023
- software	18.605	-	-
- licenze	2.448	3.416	610
- costi per migliorie su beni di terzi - edificio storico	-	2.763.069	-
- costi per migliorie su beni di terzi	200.157	-	-
- spese manut.da ammortizzare su beni di terzi	77.606	-	-
- impianti e macchinari	-	5.200	69.519
- impianti specifici	239.105	27.776	6.039
- impianti generici	93.871	13.537	-
- attrezzatura sanitaria	19.738	39.743	10.110
- attrezzatura tecnica	26.422	40.290	2.633
- attrezzatura varia	3.602	14.767	1.181
- attrezzatura specifica cucina	-	12.127	-
- attrezzature < € 516,46	7.886	5.665	24.326
- mobili e arredi	152.801	202.800	156.644
- macchine ufficio elettroniche - elaboratori	22.106	2.234	17.056
- mobili macchine e arredi < € 516,46	3.547	110.993	64.727
- autovetture	25.400	25.600	-
- opere d'arte	-	500	3.000
- fornitori c/anticipi per immobilizzazioni materiali in corso	73.042	104.795	-
SUBTOTALE	966.333	3.372.513	355.845
Immobilizzazioni immateriali in corso (recupero Edificio Storico)	-	-	758.590
TOTALE	966.333	3.372.513	1.114.435

Si riportano i principali investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati nel corso dell'anno:

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Attrezzatura sanitaria	- carrello terapia	1.893
	- carrozzine e deambulatori	4.052
	- Kinetec arto inferiore	2.668
	- sistema a binario lineare completo di motore portatile	2.328
	- digitalizzatore CR30XM	10.065
Attrezzatura tecnica e varie	- carrelli biancheria pulita e carrelli biancheria sporca	3.260
	- unità di lavaggio	22.570
	- vasca assistita	3.245
Autovetture	- autovetture per servizi territoriali	25.400
Impianti e tecnologie	- revamping impianto di chiamata ospedaliera Palazzine RSA e CI	239.105
	- contabilizzatori energia per centri di costo	19.580
	- impianto di climatizzazione nuova portineria e sala server	5.673
	- addolcitori acqua tecnica impianti di climatizzazione Palazzine RSA e CI	6.102
	- impianti EVAC Palazzine RSA e CI	52.710
	- nuova interfaccia sistema Desigo	6.730
	- sostituzione pompe gemellari Palazzina Azzolini	9.806
Mobili ed arredi...	- poltrone ospiti	2.318
	- letti Palazzina Somenzi	149.683
Investimenti per SIA	- adeguamento PDL	17.544
	- sistema PACS per digitalizzazione, archiviazione, distribuzione e conservazione delle immagini radiologiche	18.605
Costi per migliorie e spese di manutenzione da ammortizzare su beni di terzi	- rifacimento area parcheggi CDA e vialetto uffici	65.673
	- sostituzione maniglioni porte tagliafuoco	79.845
	- lavori compartimentazione sotterranei	39.995
	- lampade emergenza	26.334
	- corpi illuminanti	20.091
	- sostituzione motore cancello via Brescia e esterno cucina	4.100
	realizzazione copertura terrazzino Rsa Azzolini	8.174
	- sostituzione e ripristino targhe ottico-acustiche	5.167

Gli investimenti sono stati effettuati utilizzando le risorse finanziarie dell'Azienda oltre al contributo riconosciuto dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona per l'acquisto, tra i più significativi, di tutte le attrezzature per la terapia non farmacologica dei centri diurni dedicati all'Alzheimer e al contributo dell'Associazione EnricoNoi ETS per l'acquisto di n.3 letti dedicati a ospiti GCA; l'acquisto del sistema PACS per digitalizzazione, archiviazione, distribuzione e conservazione delle immagini radiologiche è stato realizzato mediante destinazione e utilizzo del "Fondo finanziamento sviluppo investimenti" come previsto nella Deliberazione n.60 del 29/10/2024.

Nel corso del 2025 l'Azienda ha realizzato importanti interventi di manutenzione straordinaria e di migliorie su beni di proprietà della Fondazione Città di Cremona, tra i quali si evidenziano:

Rifacimento area parcheggi CDA e vialetto uffici

Nel corso del 2025 si è proceduto al rifacimento dell'asfalto dell'area parcheggi lato CDA Soldi, dello scivolo di accesso laterale alla struttura e del vialetto di accesso agli uffici posizionati nella Torre Verbano della palazzina Azzolini. L'intervento si è reso necessario poiché il manto asfaltato e lo scivolo in cemento presentavano diverse buche e irregolarità, causando pericolo di caduta agli operatori ed agli ospiti. L'investimento complessivo ammonta ad € 65.673. Inoltre l'attuale accesso agli uffici amministrativi, situati nella Torre Verbano della Palazzina Azzolini, attraversa altri uffici e una zona sottotetto; si è resa quindi opportuna la realizzazione di un nuovo vialetto per consentire l'accesso diretto alla torre.

Sostituzione maniglioni porte tagliafuoco Palazzine Mainardi, Somenzi e Storico

Si reso necessario procedere alla sostituzione di parte dei maniglioni delle porte tagliafuoco con dispositivi dotati di marcatura CE conformi alla normativa vigente. L'intervento ha consentito l'adeguamento dei sistemi di apertura delle porte tagliafuoco agli standard previsti dalla normativa in materia di sicurezza. L'investimento complessivo ammonta ad € 79.845.



Nuova interfaccia sistema Desigo

Al fine di ottimizzare la supervisione centralizzata degli impianti di climatizzazione della RSA Azzolini, è stato necessario procedere all'installazione dell'interfaccia di controllo dell'impianto stesso, comprensiva dell'integrazione con le apparecchiature Daikin e del rilascio della licenza software Desigo CC; l'investimento ammonta ad € 6.730.

Lavori compartimentazione sotterranei

Nel corso del 2025, a seguito di sopralluogo ispettivo dei Vigili del Fuoco, si è provveduto all'adeguamento delle compartimentazioni antincendio in corrispondenza degli attraversamenti impiantistici, mediante installazione di collari certificati conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi per un importo complessivo di € 39.995.

Tra gli investimenti di maggior rilievo realizzati nel corso del 2025 si evidenziano inoltre:

Acquisto letti ospiti RSA Somenzi e Percorso GCA

La palazzina che ospita la RSA Somenzi è divenuta operativa nel 2002 e nel corso di quell'anno si è provveduto all'acquisto di tutto il necessario al suo funzionamento. Nel 2023 vi è stato un primo intervento di rinnovamento degli arredi presenti nei Nuclei Alzheimer che ha visto la sostituzione di n. 40 letti. Nel 2025 si è reso necessario procedere alla sostituzione dei restanti n. 82 letti in quanto obsoleti e forniti da una ditta non più presente sul mercato, motivo per cui negli ultimi anni ne è risultata molto difficoltosa la reperibilità dei pezzi di ricambio. L'investimento complessivo ammonta ad € 144.535, finanziato dall'Azienda con mezzi propri. Inoltre, all'interno della palazzina Somenzi, nell'ambito del percorso dedicato a pazienti affetti da gravi cerebrolesioni acquisite (GCA), l'Azienda ha destinato n. 3 posti letto a questa tipologia di ospite; si è pertanto reso necessario l'acquisto di ulteriori 3 letti elettrici da destinare ai pazienti affetti da tale patologia per un importo complessivo di € 5.148, totalmente finanziato dalla donazione dell'Associazione EnricoNoi ETS.

Acquisto n. 2 auto aziendali per servizi territoriali

L'accreditamento del SAD, la scelta aziendale di gestire il servizio domiciliare C-DOM per lo più con personale dipendente e non più esclusivamente con personale libero professionista e la crescita dei servizi territoriali hanno reso necessario l'acquisto di ulteriori n. 2 autovetture da destinare agli operatori di questi servizi per garantire loro gli spostamenti per raggiungere le abitazioni degli utenti. Il parco auto dell'Azienda è quindi stato rafforzato con l'acquisto di due nuove autovetture con un investimento totale pari a € 25.400.

Revamping impianto chiamata ospedaliera

Nell'anno 2025 sono iniziati i lavori di sostituzione dell'impianto di chiamata ospedaliera nelle palazzine RSA e della palazzina Cure Intermedie, in quanto l'impianto ABB esistente era ormai obsoleto ed i relativi pezzi di ricambio non più disponibili sul mercato. L'intervento di revamping è stato attuato al fine di garantire maggiore affidabilità e continuità del servizio. L'investimento complessivo ammonta ad € 239.105.

Impianti EVAC Palazzine RSA e Cure Intermedie

Si è provveduto alla sostituzione degli impianti EVAC (Emergency Voice Alarm Communication) presso le strutture Mainardi, Azzolini, Somenzi e Cure Intermedie, destinate alla diffusione di messaggi vocali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio o altre situazioni di rischio. L'intervento ha consentito l'aggiornamento dei sistemi di sicurezza e il miglioramento delle procedure di gestione delle emergenze a tutela di ospiti, utenti e operatori. Il sistema esistente, a causa dell'età e di vari sbalzi di tensione, risultava non più affidabile e spesso fuori servizio. Inoltre, due dei quattro sistemi installati erano prodotti da ditte non più presenti sul mercato. Trattandosi di impianti di sicurezza, se ne è resa necessaria la sostituzione completa. L'investimento complessivo ammonta ad € 52.710.

Contabilizzatori energia centri di costo

Al fine di suddividere in modo puntuale i consumi energetici per centri di costo, sono stati installati dei

contabilizzatori di energia elettrica, consentendo un monitoraggio e una gestione più efficace delle risorse energetiche. L'investimento complessivo ammonta ad € 19.580.

Nuove unità di lavaggio

Nel corso del 2025 si è reso necessario procedere all'acquisto di cinque nuove unità di lavaggio, di cui n. 2 per la RSA Mainardi, n. 2 per la RSA Somenzi e n.1 per le Cure Intermedie. La necessità è scaturita dall'obsolescenza delle attrezzature già presenti in Azienda e dall'impossibilità dichiarata dai tecnici incaricati di reperire pezzi di ricambio sul mercato. È emersa inoltre la necessità di dotare i Nuclei Alzheimer (palazzina Somenzi) di una lavapadelle dedicata in quanto non presente. L'investimento complessivo ammonta ad € 22.570.

Fornitura di n. 25 pc

Nel corso del 2025 si è reso necessario l'acquisto di n. 25 pc portatili per sostituire postazioni di lavoro ormai obsolete. L'investimento ammonta ad € €16.043,00

Nel corso del 2025 l'Azienda ha realizzato inoltre importanti interventi di manutenzione tra i quali si evidenziano:

Realizzazione e posa di copertura protettiva

Si è resa necessaria la realizzazione di una copertura in pannelli coibentati a protezione del terrazzino prospiciente il soggiorno del Nucleo n. 5 della RSA Azzolini per eliminare le infiltrazioni d'acqua piovana che causavano percolamenti ai locali sottostanti. L'intervento è stato eseguito in condizioni di urgenza, in quanto la presenza di un chiller Clivet con le relative tubazioni rendeva particolarmente difficoltose le operazioni di manutenzione e ripristino della copertura esistente. La soluzione adottata ha consentito di risolvere tempestivamente le problematiche di infiltrazione e di garantire la protezione delle strutture sottostanti dagli agenti atmosferici. L'investimento complessivo ammonta ad € 7.076.

Rifacimento del controsoffitto ammalorato in n. 8 zone filtro

Nel corso del 2025 sono stati effettuati lavori di rifacimento del controsoffitto ammalorato in n. 8 zone filtro ubicate al piano terra e al primo piano della RSA Mainardi, mediante sostituzione delle strutture esistenti e posa di nuovi pannelli modulari completi di struttura portante metallica per € 6.384.

4. SISTEMI INFORMATIVI: DIGITALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

Nel corso del 2025, Cremona Solidale ha avviato un percorso strategico per l'adeguamento alla Direttiva Europea **NIS** (Network and Information Security), fondamentale per garantire la resilienza e la sicurezza delle infrastrutture informatiche aziendali. Sono stati avviati i primi incontri formali con la ditta specializzata incaricata di guidare l'azienda in questo processo di transizione. L'obiettivo principale è l'analisi dei rischi e l'implementazione di rigidi protocolli di sicurezza per proteggere i dati sensibili degli utenti e la continuità dei servizi sociosanitari contro potenziali minacce cibernetiche, elevando gli standard di affidabilità dell'intera struttura.

L'azienda ha aderito formalmente ai contratti di scopo previsti dalla DGR 5096, un passo decisivo verso l'integrazione e l'innovazione dei servizi sul territorio. Le attività dell'anno hanno riguardato la complessa configurazione dell'applicativo informatico dedicato e dei relativi flussi di rendicontazione e integrato in ottica di interoperabilità con il sistema regionale SGDT, l'individuazione dei target di pazienti idonei e la definizione dei percorsi clinico-assistenziali in stretta sinergia con l'ASST. Questa collaborazione tecnologica e operativa permette di tracciare in modo fluido i percorsi di cura, migliorando l'appropriatezza degli interventi e garantendo una presa in carico globale e coordinata del cittadino tra ospedale e territorio.

Il processo di digitalizzazione ha segnato una tappa importante con l'estensione della **cartella clinica informatizzata** alle Comunità Alloggio. L'introduzione dello strumento digitale permette un'archiviazione sicura,

centralizzata ed un disponibilità immediatamente accessibile delle storie cliniche degli ospiti. Questo passaggio non solo ottimizza i tempi di lavoro del personale d'équipe, ma eleva significativamente la qualità dell'assistenza, standardizzando le procedure e facilitando la condivisione delle informazioni tra tutti gli operatori coinvolti.

Per ottimizzare la transizione dei pazienti dalle Cure Intermedie al domicilio, sono state implementate nella cartella informatizzata nuove schede strutturate a supporto della figura del Care Manager e di tutto il personale sanitario. La **Scheda di Ingresso** permette un immediato inquadramento assistenziale e la pianificazione precoce della dimissione. La **Scheda di Dimissione Protetta** supporta il Care Manager nell'attivazione e riattivazione tempestiva di servizi essenziali (quali ausili, nutrizione, RSA, presidi, protesica, SAD, CDOM, UCP-Dom). Tutti i dati inseriti sono strutturati, consentendo l'estrazione e l'analisi statistica per monitorare l'efficacia dei percorsi e migliorare continuamente l'integrazione dei servizi.

Il sistema di **reportistica** aziendale è stato completamente rinnovato grazie a un nuovo strumento web sviluppato interamente in-house e a costo zero per l'ente. Questa piattaforma sostituisce i canali precedenti, rendendo la creazione dei report molto più semplice e riducendo drasticamente i tempi di elaborazione. Nel corso dell'anno sono stati rivisti e ottimizzati i report già esistenti dedicati al monitoraggio delle performance, all'analisi dei dati e al supporto delle decisioni strategiche e operative. Parallelamente, l'architettura è stata ampliata con l'introduzione di nuovi cruscotti digitali focalizzati sul controllo dei consumi di farmacia e magazzino, e sul tracciamento di specifici dati clinici.

In un'ottica di evoluzione verso una cultura aziendale orientata ai dati (*data-driven*), nel corso del 2025 il Data Warehouse (DWH) già in uso è stato significativamente esteso per includere e integrare l'area dei dati clinici. Questo ampliamento è stato realizzato con l'obiettivo strategico di valorizzare il patrimonio informativo aziendale a supporto delle attività di **ricerca scientifica**, anche in virtù delle convenzioni e dei percorsi di stage attivi con enti universitari e di formazione. Grazie a procedure di caricamento automatico e periodico, l'ambiente dati centralizzato garantisce informazioni costantemente aggiornate e strutturate.



PARTE IV - FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

1. FORMAZIONE

Coerentemente con l'anno 2024, il Piano Formativo Aziendale 2025 (PFA) ha armonizzato elementi legati alla formazione obbligatoria del settore con aspetti di formazione professionale sia di gruppo che personalizzati, in funzione dei vari obiettivi strategici definiti. In particolare, nel 2025, è stata prevista anche una formazione specifica per i coordinatori infermieristici, con l'obiettivo di aggiornare ed approfondire conoscenze, nonché di sviluppare consapevolezza e competenze su tre livelli (*se stessi, il gruppo di lavoro e l'organizzazione*) e per il gruppo di fisioterapisti – *residenze, clinica riabilitativa, cure domiciliari* - con l'obiettivo di approfondire ed aggiornare le tecniche di neuro-dinamica ed i diversi setting residenziali. Sono proseguiti altresì gli incontri multidisciplinari mensili di presentazione, analisi e discussione di casi clinici, avviati a fine 2024, ai fini di continuare a promuovere un approccio multidisciplinare alla cura della persona anziana. Parte integrante dei percorsi formativi aziendali sono stati, come sempre, anche eventi scientifici, quali Convegni e Congressi organizzati dall'ASC, anche in collaborazione con altre Aziende ed Enti del settore SSN e/o socio-sanitario ed assistenziale, e/o Associazioni, ed i diversi progetti nel campo della ricerca attivati con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università degli Studi Milano- Bicocca. È stato valorizzato, inoltre, il know-how interno, coinvolgendo i professionisti dell'azienda come docenti e tutor.

CORSI FORMAZIONE ANNO 2025

Area 1: Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso: Formazione generale sicurezza sul lavoro

Corso: Aggiornamento formazione sicurezza

Corso: Formazione specifica sicurezza per lavoratori rischio alto

Corso: Formazione base preposti

Corso: Aggiornamento preposti

Corso: Formazione RLS

Corso: Aggiornamento formazione RLS

Corso: Aggiornamento RSPP

Corso: Formazione Base Addetti Antincendio L3

Corso: Aggiornamento Addetti Antincendio L3

Corso: BLS-D Sanitario

Corso: La movimentazione del paziente

Area 2: Competenze tecnico-specialistiche

Corso: Incontri Studio casi clinici

Corso: Igiene e assistenza del cavo orale

Corso: Trattamento e valutazione della neurodinamica in fisioterapia

Corso: Comunicazione e relazione al domicilio

Corso: Gestione RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei rifiuti)

Corso: MOG DLGS 231- Aggiornamento Modello

Corso: Privacy - GDPR

Corso: Aggiornamento codice degli appalti D.lgs.n. 36/2023"

Corso: Gestione RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei rifiuti)

Corso: MOG DLGS 231- Aggiornamento Modello

Corso: Privacy - GDPR

Corso: Aggiornamento codice degli appalti D.lgs.n. 36/2023"

2. RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI

Nel 2025 sono proseguite le collaborazioni con le Università e le Scuole Secondarie di 2° grado, in base alle sinergie su specifici temi ed è proseguito il lavoro di confronto con il Comitato Scientifico.

Università degli Studi di Brescia

Convinta che la formazione sta alla base di una buona qualità d'assistenza, l'Azienda ha scelto da alcuni anni di creare rapporti stretti con alcune delle principali Università del territorio e in particolare con l'Università di Brescia. La presenza dal 2024 del Professor Morandi Alessandro, Professore associato in ambito geriatrico, con le ore di attività professionale clinica dedicate a Cremona Solidale, secondo quanto definito dal contratto tra Università e Azienda, ha portato all'interno dell'azienda studi di ricerca a cui hanno partecipato le diverse figure professionali che formano le equipe dell'azienda.

L'Azienda ha inoltre in essere dal 2023, sempre con l'Università di Brescia, convenzioni per lo svolgimento delle attività formative relative al Corso di Studio in Fisioterapia, Infermieristica e Assistenza Sanitaria, e, con la Scuola di Specializzazione in Geriatria. Proprio la volontà di far conoscere e apprezzare le realtà socio-assistenziali alle future generazioni di medici, infermieri, fisioterapisti ha portato a rafforzare sempre più i rapporti con l'Università al fine di far crescere generazioni più pronte ad interfacciarsi con il modo geriatrico.

Università Cattolica di Cremona

Per le stesse motivazioni sopra descritte anche con l'Università Cattolica nel 2025 si è mantenuto il tirocinio curriculare, già attivato nel 2024, del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e si è attivato il tirocinio del Corso di laurea in Servizio Sociale.

Scuole Secondarie di II° grado e Istituti Professionali

Nel corso del 2025, sono stati consolidati ed incrementati i rapporti convenzionali con le Scuole Secondarie di II° grado del territorio, tra le quali: IAL Cremona, Istituto Stradivari, Liceo Sofonisba Anguissola, Istituto Pitagora, Istituto Einaudi, per lo svolgimento di tirocini curriculari finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra scuola e lavoro o ad agevolare le scelte professionali, nonché per la realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO).

Sono stati inoltre intrapresi nuovi percorsi con Istituti/Enti di Formazione Professionale, con particolare riferimento a quegli enti che erogano corsi per ASA, OSS (Cr Forma) e con Enti, come ENAIP Cremona, per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata in contesti di formazione professionale, con l'obiettivo di capitalizzare le sinergie e progettualità attuate in contesti professionali ed educativi.



3. ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Comitato Scientifico, inserito in Azienda alla fine del 2023, ha concorso in questi anni all'evoluzione, in qualità clinica, dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati dall'azienda.

La costituzione del Comitato Scientifico, nel 2025 è stata modificata, andando ad completare la presenza delle figure delle Professioni Sanitarie dell'Azienda:

COMITATO SCIENTIFICO ASC	
Componenti ESPERTI	
Direttore Sanitario (Coordinatore)	Dr.ssa Simona Gentile
Medico Referente per la Ricerca Scientifica ASC, Università degli Studi di Brescia	Prof. Alessandro Morandi
Università degli Studi Bicocca Milano	Prof. Giuseppe Bellelli
Director of Healthcare Research and Teaching Parc Sanitari Pere Virgili Hospital Barcelona	Prof. Marco Inzitari
Università degli Studi di Brescia	Prof.ssa Alessandra Marengoni o Suo delegato
Università degli Studi di Brescia	Prof. Paolo Motta
ASST Cremona, Università Cattolica di Cremona	Dr. Cristian Carubelli
University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland Centre of Competence on Ageing CCA	Dr Christian Pozzi

STUDI DI RICERCA

Studio disfagia in Cure Intermedie Cremona Solidale. Lo studio è terminato nei primi mesi del 2024. Sono stati presentati due abstract con i dati preliminari al Congresso della Società Italiana di Deglutologia che (Torino dal 5 al 7 Ottobre 2023), al Congresso Nazionale della Società Italiana di Geriatria (Firenze 13-16 Dicembre 2023). E' stato pubblicato un articolo su una rivista internazionale sui dati raccolti. Dini F, Mancini S, Girelli A, Ercolini DP, Reggiani A, Alonso YS, Inzitari M, Bellelli G, Marengoni A, Gentile S, Morandi A. Dysphagia and geriatric syndromes in older patients admitted to an intermediate care unit: prospective observational study. Aging Clin Exp Res. 2025 Mar 17;37(1):89. doi: 10.1007/s40520-025-02950-8.

Studio ICount Interventi multidominio per migliorare il benessere Cognitivo e funzionale degli anziani in strutture residenziali. Lo studio multicentrico ha l'obiettivo di valutare come gli interventi multidominio possano rallentare il decadimento cognitivo, preservare l'autonomia motoria e migliorare il benessere psicologico in persone residenti in strutture residenziali e migliorare il benessere psicologico: Ridurre i sintomi di ansia e depressione legati all'isolamento, sfruttando la socializzazione e l'attività di gruppo. Lo studio è terminato ad Aprile 2026.

L'uso dell'intelligenza artificiale per lo screening del delirium in residenze sanitarie assistenziali (RSA). Lo studio multicentrico ha l'obiettivo di valutare se un sistema di intelligenza artificiale, già presente in RSA, è in grado di predire precocemente l'insorgenza di delirium in persone anziane residenti in tale setting. Lo studio è attualmente in corso.

CONVEGNI ED EVENTI SCIENTIFICI

- **21 Marzo 2025 Convegno** "La medicina della persona anziana nelle migrazioni"
- **9 Maggio 2025 Convegno** "Cardiogeriatría nei setting residenziali: focus sulla gestione dello scompenso cardiaco e della fibrillazione atriale"
- **23 Maggio 2025 Schema congresso** "Le Vaccinazioni in RSA: Una Sfida della Geriatria Moderna" L'evento

è stato svolto presso l'A.S.C. Cremona Solidale in collaborazione con la sezione lombarda della Società Italiana di Geriatria

- **19 Settembre 2025 Convegno "Malattia di Alzheimer ed i fattori di rischio: azioni e reazioni"** In occasione della settimana dell'Alzheimer sono stati organizzate due giornate di screening sulla popolazione (lunedì 15 e mercoledì 17 settembre) afferente a Cremona Solidale con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui fattori di malattia di Alzheimer. Queste iniziative sono svolte in collaborazione con l'Università di Brescia: Scuola di Specializzazione in Geriatria, Corso di Laurea per Assistenti Sanitari (sede di Cremona), Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e di Fisioterapia (sede di Cremona). Inoltre saranno coinvolte anche l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA Cremona), Associazione Diabetici Cremonesi, Associazione Go-ON, LIONS di Cremona.



ARTICOLI PUBBLICATI NEL 2025 CON AFFILIAZIONE "CREMONA SOLIDALE"

1. Faherty M, Curtin C, Bellelli G, Brunetti E, Bo M, Morandi A, Cherubini A, Fedecostante M, Ferrara MC, Coin A, Shenkin SD, Soysal P, Timmons S. The perceptions of European geriatricians on the co-occurrence and links between dementia, delirium and frailty. Eur Geriatr Med. 2025 Mar 15. doi: 10.1007/s41999-025-01173-4.
2. Dini F, Mancini S, Girelli A, Ercolini DP, Reggiani A, Alonso YS, Inzitari M, Bellelli G, Marengoni A, Gentile S, Morandi A. Dysphagia and geriatric syndromes in older patients admitted to an intermediate care unit: prospective observational study. Aging Clin Exp Res. 2025 Mar 17;37(1):89. doi: 10.1007/s40520-025-02950-8.
3. Ornago AM, Pinardi E, Ferrara MC, Timmons S, Okoye C, Finazzi A, Mazzola P, Nydahl P, von Haken R, Lindroth H, Liu K, Morandi A, Bellelli G; WDAD Study Group. Epidemiology and assessments of delirium

- in nursing homes and rehabilitation facilities: a cross-country perspective. *Eur Geriatr Med*. 2025 Apr 28. doi: 10.1007/s41999-025-01207-x. Online ahead of print.
4. Romeo Z, Macchia E, Ceolin C, Devita M, Morandi A, Noale M, Maggi S; I-COUNT Study Group. Feasibility and Potential Effects of Multidomain Interventions to Improve the Cognitive and Functional Well-Being of Elderly Individuals in Residential Structures: The I-COUNT Pilot Study Protocol. *Healthcare (Basel)*. 2025 Aug 14;13(16):1999.
 5. Roberta Castro, Thiago Avelino-Silva, Ricardo Nawa, Marie Collet, Suzanne Timmons, Giuseppe Bellelli, Mark van den Boogaard, Tanya Mailhot, Alessandro Morandi, Hilde Woien, Abdullah Alhammad, Keibun Liu, Rebecca Von Haken, Heidi Lindroth, Peter Nydahl. Delirium Around the World: Performing An International Point Prevalence Study Increases Awareness for Delirium. *Delirium*. Published online September 29, 2025. doi:10.56392/001c.141065
 6. Suzanne Timmons, Giuseppe Bellelli, Alessandro Morandi, Rowan H Harwood. Delirium superimposed on dementia (DSD)-a practical approach *Age Ageing* 2025 Nov 28;54(12):afaf367. doi: 10.1093/ageing/afaf367.
 7. Morandi A, Fick DM, Szczerbińska K, Timmons S. Delirium in long-term care facilities: a challenge for clinicians and researchers. *Eur Geriatr Med*. 2025 Dec;16(6):1905-1907. doi: 10.1007/s41999-025-01347-0.
 8. Faherty M, O'Connor A, Curtin C, Brunetti E, Bo M, Morandi A, Cherubini A, Fedecostante M, Ferrara MC, Coin A, Shenkin SD, Soysal P, Bellelli G, Timmons S. Prevalence and interconnectedness of delirium, dementia, and frailty pathways in clinical settings: a survey of geriatricians across Europe. *Eur Geriatr Med*. 2025 Dec 13. doi: 10.1007/s41999-025-01375-w. Online ahead of print.
 9. Seiders JC, Molitor V, Morandi A, Zieschang T, Dichter MN, Haastert B, Erdmann M, Hoffmann F, Palm R. Content validity, practicality and testing of the reliability of various tools for the detection and screening of delirium in residents with dementia in German nursing homes: a study protocol. *BMJ Open*. 2025 Dec 24;15(12):e112357. doi: 10.1136/bmjopen-2025-112357.
 10. Veronese N, Barratt J, Coemans E, Dayananda P, Del Riccio M, Fulop T, Gabutti G, Gravenstein S, Hilgsmann M, Hummers E, Kassianos G, Macchia F, Manzoni P, Martin FC, Michel JP, Morandi A, Ory J, Pattyn J, Peetermans E, Polidori MC, Riccò M, Sieber CC, Torres A, van Essen GA, Maggi S. Infectious diseases, infection control, vaccines and long-term care: an European interdisciplinary Council on ageing consensus document. *Aging Clin Exp Res*. 2025 Dec 22;38(1):10. doi: 10.1007/s40520-025-03271-6.
 11. Malara A, Zucchelli A, Trevisan C, Borselli G, Incalzi RA, Onder G, Cherubini A, Marengoni A, Morandi A, Castaldo A, Leosco D, Testa GD, Ungar A; Prescription Day LTCFs Workgroup. Polypharmacy appropriateness in Italian Long-Term Care Facilities: the nationwide prescription day point survey. *Aging Clin Exp Res*. 2025 Oct 11;37(1):291. doi: 10.1007/s40520-025-03183-5









Si ringraziano tutte le Associazioni di Volontariato e gli Enti che hanno fornito il loro contributo e aiuto a favore della comunità



Progetto grafico: UGGERI PUBBLICITÀ | Piazza Fiume, 17 | Cremona | Tel. 0372 20586
Finito di stampare nel mese di agosto 2026 presso Fantigrafica srl | Cremona